



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
<b>Nome del corso in italiano</b>	GIURISPRUDENZA ( <i>IdSua:1603641</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Law
<b>Classe</b>	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.uniurb.it/corsi/1757133">https://www.uniurb.it/corsi/1757133</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/contributi">https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	RIGHINI Elisabetta
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio della Scuola di Giurisprudenza
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Giurisprudenza (DiGiur) (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANGELONI	Franco		PO	1	
2.	BONDI	Alessandro		PO	1	
3.	BONINI	Roberta Serafina		PA	1	
4.	CALIFANO	Licia		PO	1	

5.	CLINI	Alberto	PA	1
6.	FRUNZIO	Marina	PA	1
7.	GABRIELLI	Chiara	PA	1
8.	GIUSSANI	Andrea	PO	1
9.	GNES	Matteo	PO	1
10.	MITTICA	Maria Paola	PO	1
11.	NOTARI	Sandro	RD	1
12.	PASCUCCI	Paolo	PO	1
13.	RIGHINI	Elisabetta	PO	1
14.	ROSSI	Edoardo Alberto	RD	1
15.	TEOBALDELLI	Desiree	PO	1

#### Rappresentanti Studenti

MANGIALARDO ELENA e.mangialardo1@campus.uniurb.it  
SORCINELLI FRANCESCO f.sorcinelli1@campus.uniurb.it

#### Gruppo di gestione AQ

LUCIA BERNACCHIA - PTA  
ROBERTA SERAFINA BONINI  
LAURA DI BONA  
ELENA MANGIALARDO - studentessa  
ROSA MARIA EMILIA PALAVERA  
PAOLO POLIDORI  
ELISABETTA RIGHINI

#### Tutor

Maria Luisa BICCARI  
CLAUDIA OLIVERI  
VANESSA SEBASTIANI  
IRIS TARANTINI



### Il Corso di Studio in breve

21/05/2024

Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza consiste in un percorso formativo quinquennale che ha ad oggetto lo studio dei vari ambiti della scienza giuridica analizzati con riferimento ai loro aspetti teorici ed applicativi e con un'apertura interdisciplinare e polivalente. Il corso di studi si propone di formare esperte ed esperti nel campo del diritto dotati di una solida e aggiornata preparazione giuridica, di una piena padronanza degli strumenti tecnologici e linguistici, consapevoli delle implicazioni giuridiche derivanti dall'impatto dell'innovazione tecnologica e delle problematiche correlate al contesto socio-economico e ambientale contemporaneo, in costante evoluzione. La struttura didattica del corso di studio si articola su un quadriennio comune finalizzato all'acquisizione di una solida conoscenza della cultura giuridica di base tanto sul piano interno, quanto su quello internazionale e comparato, anche attraverso l'approfondimento di competenze che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo tenendo conto dell'evoluzione storica degli stessi e in una prospettiva di crescente interdisciplinarietà funzionale dei saperi. Nell'ultimo anno di corso è possibile caratterizzare il

percorso di studi sulla base delle proprie attitudini, interessi e aspirazioni professionali, attraverso la scelta di uno dei seguenti indirizzi: Professioni giuridiche, Innovazione tecnologica, sostenibilità e ambiente e Giurista delle amministrazioni pubbliche. I tre percorsi individuati non precludono in alcun modo la libera scelta della studentessa e dello studente di comporre un personale percorso nel quarto e nel quinto anno, effettuando scelte libere tra tutti gli insegnamenti attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza e, coerentemente con il percorso formativo, anche in altri Dipartimenti dell'Ateneo. Il Corso di studi prepara all'esercizio delle professioni legali tradizionali (avvocatura, magistratura, notariato) e impartisce la formazione necessaria per chi desidera accedere ai concorsi nelle pubbliche amministrazioni o ricoprire ruoli di responsabilità in organizzazioni socio-economiche private (imprese, banche, assicurazioni, sindacati, associazioni di categoria, organizzazioni di utilità sociale, ecc.) e pubbliche (autorità di regolamentazione, organi costituzionali, pubbliche amministrazioni, ecc.) nazionali, comunitarie e internazionali. I percorsi caratterizzanti offrono ulteriori opportunità occupazionali in settori strategici e all'avanguardia quali il contenzioso climatico e ambientale e la sfera delle nuove tecnologie. Per coloro che intendono accedere alla professione di Avvocato è previsto un tirocinio professionale che può essere anticipato durante l'ultimo anno del CdS. È prevista, inoltre, la possibilità di effettuare tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari marchigiani. Il CdS offre pure i prerequisiti per accedere al Dottorato di Ricerca. Nell'ateneo urbinato è infatti attivo il Dottorato di Ricerca in Global Studies Economy, Society and Law che offre un percorso di studi sugli aspetti economici, istituzionali e sociali dei processi di globalizzazione. La didattica è erogata in modalità convenzionale privilegiando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa. È prevista la possibilità di erogare una parte delle attività didattiche a distanza in misura non superiore a un decimo del totale delle ore complessive, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente. La trattazione delle materie a carattere istituzionale è affiancata da attività didattiche integrative quali esercitazioni, e seminari. Sono inoltre organizzati laboratori interdisciplinari che consentono di acquisire competenze professionali, pratiche e relazionali e di esercitarsi nella soluzione di questioni giuridiche concrete su temi di attualità, anche attraverso la partecipazione a udienze, il confronto con esperti e operatori della giustizia, lo svolgimento guidato di pareri, la predisposizione di atti giudiziari e testi normativi. Il corso di laurea prevede la possibilità di svolgere periodi di studio all'estero, anche finalizzati alla stesura della tesi di laurea, nell'ambito di programmi di scambio come l'Erasmus+. Per realizzare questi obiettivi, nel rispetto dei limiti quantitativi posti dalla normativa in atto, sia l'organizzazione complessiva dell'attività didattica, sia ciascun corso privilegiano i contenuti metodologici e sistematici rispetto alla quantità di nozioni.

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757133> ( Link sito del Corso di studio )



## QUADRO A1.a

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

26/02/2024

Il corso di studio, come risulta anche da quanto riportato nelle SUA-CdS degli anni precedenti, ha da tempo messo a sistema le consultazioni con gli Stakeholders.

A fronte dell'esistenza di un Tavolo di consultazione unico per tutti i corsi di studio afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, si è provveduto a meglio identificare le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS e, con Delibera n. 185/2022 del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 15 dicembre 2022, è stato istituito un Comitato di indirizzo specifico del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, che viene consultato e aggiornato periodicamente. Il suddetto Comitato è composto da rappresentanti delle professioni legali, anche a livello internazionale, da funzionari pubblici, da rappresentanti della formazione e del tessuto imprenditoriale locale, da esperti nella consulenza del lavoro e da rappresentanti delle forze dell'ordine.

Le modifiche di ordinamento didattico proposte per l'a.a. 2024/25, sono la risultanza di un'attenta analisi dei dati raccolti tramite studi di settore e di riflessioni svolte nell'ultimo biennio attraverso la consultazione con gli Stakeholders.

Pur confermandosi valida l'offerta formativa mirata a creare figure professionali tradizionali nelle professioni giuridiche, dagli incontri tenutosi con il Comitato di indirizzo è emersa, in più occasioni, l'indicazione di innovare l'offerta didattica nell'ottica di renderla sempre più aderente alle esigenze del mondo del lavoro in continua evoluzione.

Anche gli studi di settore, come dimostrato dalle Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2022-26), riportate nel Rapporto di UNIONCAMERE - ANPAL, SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR di giugno 2022, indicano l'emergere di nuove figure professionali come l'avvocata/o green, l'esperta/o giuridico su aspetti ambientali e delle tecnologie e della sostenibilità sociale e ambientale, sia come consulente indipendente sia come risorsa interna delle imprese. Tali studi fanno emergere inoltre la necessità di nuove figure professionali anche all'interno della pubblica amministrazione, tenendo conto del processo di turn over in questo settore.

Sulla base dunque, delle consultazioni con il Comitato di indirizzo, ed in particolare degli ultimi incontri del 23/02/2023, 17/05/2023 e 11/01/2024, il corso di studio ha intrapreso un percorso di revisione dell'offerta formativa, confermando l'importanza di una solida formazione tradizionale, ma prevedendo anche una specializzazione nei settori emergenti delle nuove tecnologie, della sostenibilità, e della pubblica amministrazione.

La documentazione relativa agli incontri è depositata presso la segreteria didattica della Scuola di Giurisprudenza.



## QUADRO A1.b

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

21/05/2024

L'attuale ordinamento didattico del Corso, adottato a partire dall'a.a. 2024/25, è stato formulato, come indicato nel quadro A1a attraverso un'attenta analisi dei dati raccolti tramite studi di settore e di riflessioni svolte nell'ultimo biennio mediante la

consultazione con gli Stakeholders attraverso il Comitato di indirizzo specifico del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

In particolar modo, la formulazione attuale del CdS è espressione delle analisi e discussioni effettuate all'interno del Comitato di indirizzo del 23 febbraio 2023, del 17 maggio 2023 e dell'11 gennaio 2024.

In particolar modo, nell'incontro del 17 maggio 2023, svoltosi in modalità telematica alle ore 14,30 è stata presentata agli stakeholders l'offerta formativa del corso di laurea magistrale con il relativo piano di studi, caratterizzato all'epoca dalla suddivisione in tre percorsi tematici differenziati, di cui uno generale e gli altri due con una più specifica attenzione per gli aspetti economico-aziendali e per quelli relativi all'ordine pubblico e sicurezza. Inoltre veniva sottoposta all'esame degli intervenuti l'offerta rinnovata e potenziata di attività didattiche integrative in forma laboratoriale, volte all'acquisizione di competenze pratiche e trasversali, attuata nell'anno accademico 2022/23. Venivano infine illustrate agli stakeholder le iniziative svolte in materia di orientamento, tutorato e tirocini e quelle relative al tema della disabilità e al benessere degli studenti e venivano in proposito raccolte alcune proposte e prospettive di collaborazione da parte degli stakeholders presenti per attività integrative, formative, laboratoriali, di orientamento e per il benessere degli studenti da attuarsi a partire dal prossimo anno accademico.

In data 23 febbraio 2023, alle ore 14.30, si svolgeva in modalità telematica la riunione del Comitato di indirizzo (Tavolo di consultazione) del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Nel corso dell'incontro, sono stati esaminati i risultati degli studi di settore, riguardanti le prospettive occupazionali a medio a lungo termine e l'evoluzione a livello regionale e nazionale del mercato del lavoro e delle professioni, che evidenziano le sfide legate a tre fondamentali transizioni: la transizione digitale, la transizione ambientale e la transizione demografica. Tali fenomeni comportano un rilevante cambiamento delle skills e delle competenze richieste sul mercato del lavoro, con un ruolo sempre più decisivo per le competenze trasversali. In particolar modo, la tendenza verso la digitalizzazione favorisce la crescita dei settori dell'informatica e delle telecomunicazioni, mentre il trend demografico si lega all'ambito della sanità e della cura alla persona, e infine la transizione ecologica coinvolge una pluralità crescente di settori, con figure, in ambito giuridico, come quelle dell'avvocato ambientale.

Ne risulta una maggiore domanda delle professioni specialistiche e tecniche, con tassi un po' più bassi per le scienze giuridiche, ad eccezione degli ambiti dirigenziali ad elevata specializzazione dove operano avvocati e magistrati.

L'attenzione del mercato occupazionale si concentrerà sul possesso delle Soft skills, delle E-skills e delle Green skills, con una conferma comunque della rilevanza del titolo di studio per rendere i neolaureati più competitivi sul mercato del lavoro.

Nel corso della discussione viene inoltre illustrato agli stakeholders il nuovo impianto dell'offerta laboratoriale della Scuola di Giurisprudenza, improntata ad un'ampia scelta di attività dal carattere fortemente tecnico e pratico e volta al potenziamento delle c.d. competenze trasversali. Tale programmazione ha raccolto il parere favorevole degli intervenuti, fra cui la rappresentanza degli studenti, così come l'articolazione del CdS in indirizzi specifici che impedisce una eccessiva generalizzazione del percorso di studio, che ha ricevuto un giudizio egualmente positivo.

Il giorno 11 gennaio 2024, alle ore 15.00, si è svolta in modalità telematica la riunione del Comitato di indirizzo del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza,

La Responsabile del CdS apre la riunione riferendo che sulla base di quanto suggerito dagli stakeholders nelle precedenti riunioni, è stata svolta un'accurata riflessione e attività di revisione volta a mettere a fuoco cosa ha funzionato bene e cosa invece andrebbe migliorato nel corso di studio magistrale in Giurisprudenza.

A tal proposito si sta lavorando alacremente alla predisposizione di un nuovo Ordinamento Didattico, per presentare un nuovo corso di studio magistrale per il nuovo anno accademico.

La prof.ssa Righini procede dunque illustrando i principali cambiamenti, affinché gli stakeholders possano comprendere la visione globale della nuova offerta e fornire preziosi riscontri in merito.

Un cambiamento notevole sarà la ridefinizione sia degli insegnamenti previsti per ciascun anno di corso, sia del numero di crediti attribuiti a ciascuno, scelta dettata dalla volontà di dare all'offerta maggiore uniformità ed omogeneità.

Un ulteriore cambiamento sarà apportato nell'ambito dei percorsi; la diversificazione di questi sarà mantenuta, garantendo sempre l'accesso alle professioni giuridiche tradizionali, ma diversificata nell'ottica di offrire una formazione specifica rispetto alla nascita di nuove figure professionali in grado di intercettare le esigenze del mercato del lavoro nel prossimo futuro.

Nello specifico i percorsi che saranno presentati nella nuova offerta sono:

- Percorso professioni giuridiche;
- Percorso innovazione tecnologica, sostenibilità e ambiente;

- Percorso giurista delle Amministrazioni Pubbliche.

Il nuovo impianto del corso prevede che i primi quattro anni siano gli stessi per tutti, garantendo una formazione di base omogenea, che sarà diversificata al quinto anno di iscrizione sia attraverso la scelta di uno dei tre percorsi specifici, sia attraverso la libera scelta di specifici esami.

In particolare il primo percorso è stato pensato per mantenere il focus sulla formazione tradizionale, caratteristica del corso di studio.

Il secondo percorso si propone invece di formare giuriste/i con solide competenze specifiche inerenti la trattazione delle casistiche giuridiche attraverso l'impiego delle nuove tecnologie, nonché preparate/i per ricoprire gli emergenti ruoli professionali che si stanno configurando nel mondo del lavoro attorno alle tematiche di sostenibilità, ambiente ed innovazione tecnologica.

L'ultimo percorso invece è stato progettato tenendo in debita considerazione sia il consistente turnover che nel prossimo futuro riguarderà le Pubbliche Amministrazioni, sia l'iniziativa PA 110 e lode, la quale favorirebbe l'iscrizione delle/dei dipendenti di PA al corso di laurea, rafforzandone le competenze e migliorando di conseguenza l'efficacia e l'efficienza delle prestazioni lavorative.

A questo impianto si aggiungeranno una serie di attività laboratoriali integrative, che attualmente sono in fase di progettazione, e che consentiranno l'acquisizione di una porzione di CFU tramite attività fortemente professionalizzanti. La prof.ssa Righini entra più nel dettaglio mostrando agli stakeholders il prospetto della nuova Offerta Formativa, illustrando le caratteristiche salienti appena esposte; sottopone all'attenzione degli stakeholders gli insegnamenti previsti per ogni anno di corso, i crediti attribuiti a ciascuno, la diversificazione dell'offerta al quinto anno di corso a completamento di una formazione tradizionale ed omogenea dal primo al quarto anno.

Sottolinea che le differenze rispetto ai percorsi della vecchia offerta formativa sono dettate dalla volontà di dare sviluppo alle nuove opportunità professionali che si profilano nell'attuale mondo del lavoro, in costante e rapida evoluzione.

Al termine della presentazione dell'impianto del nuovo corso, la Responsabile del CdS apre lo spazio agli interventi degli stakeholders, dai quali è stata data in origine la spinta ad un'attività di riesame e revisione del corso, e ai quali si chiede ora un riscontro rispetto al prospetto mostrato.

A conclusione della riunione del Comitato la Responsabile del CdS ringrazia tutte/i per la partecipazione alla riunione, l'apprezzamento verso la proposta del nuovo piano, gli interventi favorevoli e gli interessanti suggerimenti ricevuti, i quali saranno valutati con attenzione.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

**Avvocata/o (previo svolgimento della pratica e superamento di un Esame di Stato secondo quanto previsto dalla normativa vigente)**

**funzione in un contesto di lavoro:**

L'Avvocata/o rappresenta e tutela gli interessi del cliente (persona, impresa, organizzazione etc.) nelle questioni legali e nei diversi gradi di giudizio civile, penale, amministrativo, tributario, contabile, nonché dinanzi alle Corti europee; redige contratti e atti giuridici; fornisce attività di consulenza legale; presta assistenza legale e svolge funzione di arbitro e di mediatore/conciliatore in sede stragiudiziale.

**competenze associate alla funzione:**

Conoscenza dei testi e degli orientamenti (leggi, regolamenti, procedure, giurisprudenza, dottrina, etc.), capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta, supportata da un costante aggiornamento nonché da:

- capacità di redigere pareri e atti
- capacità di relazionarsi con gli altri (clienti, colleghi, giudici etc.), comprese quelle in ambito di mediazione e

conciliativo

- capacità informatiche
- capacità gestionali
- capacità di utilizzare nella pratica giuridica anche conoscenze dei principi e delle pratiche di economia e contabilità
- padronanza del lessico giuridico di una o più lingue straniere (in particolare inglese e francese per il ruolo che rivestono a livello europeo, ad es.: come lingue ufficiali della Corte europea dei diritti dell'uomo)
- capacità di padroneggiare competenze tecniche relative a tematiche giuridiche specialistiche oggi centrali, dalle questioni climatiche e ambientali all'impatto del digitale e dell'intelligenza artificiale sulla realtà del diritto.

#### **sbocchi occupazionali:**

Quella forense è professione autonoma o dipendente.

La/Il laureata/o in Giurisprudenza inizia la sua attività effettuando il prescritto tirocinio di 18 mesi presso uno studio legale, avendo così l'opportunità di valorizzare le conoscenze acquisite negli anni dell'Università o, in parziale alternativa, frequentando una Scuola di Specializzazione per le professioni legali. Il primo semestre del tirocinio può essere effettuato anche nell'ultimo anno del corso di laurea nel rispetto di quanto previsto nell'apposita disciplina convenzionale tra l'Università e i locali Consigli dell'Ordine degli Avvocati.

Durante il periodo di pratica, oltre a perfezionare la propria preparazione giuridica, entra in contatto con i vari uffici giudiziari e apprende come organizzare e gestire l'attività necessaria ai fini dell'esercizio della professione forense. Dopo il periodo di tirocinio e dopo aver superato l'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione forense, l'Avvocata/o può esercitare in proprio o alle dipendenze di altri (avvocati, banche, assicurazioni, imprese, pubbliche amministrazioni etc.) la professione, in ambito sia nazionale che internazionale (ad es.: inserendosi in numerosi studi legali internazionali che hanno sede anche in Italia).

Può altresì essere nominata/o giudice onorario e svolgere la funzione di giudice di pace o, in qualità di giudice onorario, di magistrata/o presso la giurisdizione ordinaria (come giudice onorario aggregato, giudice onorario di tribunale o vice procuratrice/tore onorario).

L'avvocata/o può svolgere funzioni di mediatore/conciliatore in base alla sola abilitazione alla professione forense.

Può essere nominata/o curatrice/tore in una procedura di liquidazione giudiziale.

L'Avvocata/o può perfezionare la propria formazione frequentando Scuole di specializzazione, Master di II livello e corsi di perfezionamento.

La/Il laureata/o, nell'esercitare la professione di avvocato, sarà in grado di offrire una consulenza giuridica specializzata in settori all'avanguardia, quali il contenzioso climatico e ambientale e la sfera delle nuove tecnologie; un giurista capace di operare a livello nazionale e internazionale in settori strategici, tanto nel settore pubblico quanto nella sfera privata, dalle aziende all'avanguardia (come le grandi Big tech) fino alla società civile (Ong) impegnata nel grande percorso di transizione ecologica e digitale.

#### **Notaia/o (previo superamento di concorso nazionale secondo quanto previsto dalla normativa vigente)**

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

La/il Notaia/o riceve e redige atti giuridici inter vivos (compravendite, mutui, donazioni etc.) e atti di ultima volontà (testamenti); attribuisce loro publica fides, svolgendo funzioni di pubblico ufficiale; li registra e li trascrive nei pubblici registri; li conserva; li autentica; ne rilascia copia, estratti e certificazioni. Inoltre, la/il Notaia/o accerta la volontà dei contraenti e la traduce in linguaggio giuridico, garantendo la legalità dell'atto redatto; consiglia alle parti l'atto più idoneo a raggiungere gli obiettivi prefissati; verifica la legalità dei contenuti oggetto degli atti e delle transazioni; verifica la conformità dei documenti; esegue accertamenti (ad esempio ipotecari e catastali) e fornisce consulenza specialistica (civile, societaria, tributaria etc).

##### **competenze associate alla funzione:**

Conoscenza dei testi e degli orientamenti (leggi, regolamenti, procedure, giurisprudenza etc.), capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta, supportata da un costante aggiornamento nonché da:

- capacità di redigere pareri e atti in lingua italiana
- capacità di relazionarsi con gli altri (clienti, colleghi etc.)
- capacità di analizzare i bisogni dei clienti per definire il servizio adeguato alle esigenze emerse
- capacità informatiche

- capacità gestionale
- padronanza del vocabolario giuridico di una o più lingue straniere

#### **sbocchi occupazionali:**

La/II laureata/o in Giurisprudenza inizia la sua attività effettuando il prescritto praticantato-tirocinio di 18 mesi presso uno studio notarile, avendo così l'opportunità di valorizzare le conoscenze acquisite negli anni dell'Università o, in parziale alternativa, frequentando una Scuola di Specializzazione per le professioni legali. Il primo semestre del tirocinio può essere effettuato anche nell'ultimo anno del corso di laurea nel rispetto di quanto previsto in una specifica disciplina convenzionale. Durante il periodo di pratica, oltre a perfezionare la propria preparazione giuridica, entra in contatto con i vari uffici pubblici e apprende come organizzare e gestire l'attività necessaria all'esercizio della professione notarile. Dopo aver vinto il concorso notarile gli viene assegnata una sede nella quale è tenuto ad avviare uno studio professionale entro 3 mesi.

### **Magistrato/a (previo superamento di concorso nazionale secondo quanto previsto dalla normativa vigente)**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

La/II Magistrato/a, accertate le condizioni dell'azione, amministra la giustizia, in particolare penale, civile, amministrativa. Nell'ambito dell'attività giudiziaria provvede a fissare e a dirigere le udienze; esaminare e studiare gli atti processuali; nominare i consulenti; raccogliere e valutare informazioni o elementi probanti; ascoltare le parti e i loro procuratori; condurre attività investigative; emettere sentenze. La/II Magistrato/a è tenuta/o, inoltre, a vigilare sulle carceri; predisporre misure cautelari alternative al carcere; verificare la costituzionalità o l'applicabilità delle leggi; controllare e supervisionare l'operato del personale amministrativo; vigilare o gestire le risorse economiche e la spesa pubblica.

#### **competenze associate alla funzione:**

Conoscenza dei testi e degli orientamenti (leggi, regolamenti, procedure, giurisprudenza, dottrina, etc), capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta, supportata da un costante aggiornamento nonché da:

- capacità di redigere pareri e atti
- capacità di relazionarsi con utenti e professionisti (avvocati, parti, colleghi, polizia giudiziaria etc.)
- capacità di applicare le tecniche di indagine
- padronanza del vocabolario giuridico di una o più lingue straniere, in particolare inglese e francese, per il ruolo che rivestono a livello europeo (ad es. come lingue ufficiali del Consiglio d'Europa)

#### **sbocchi occupazionali:**

sbocchi occupazionali:

Per essere ammesso a partecipare al Concorso nazionale bandito dal Ministero della Giustizia per l'accesso alla Magistratura ordinaria, la/il laureata/o in Giurisprudenza deve:

- essere in possesso del diploma conseguito presso le Scuole di specializzazione per le professioni legali previste dall'art. 16 del d.lgs. 17 novembre 1997, n. 398 e successive modificazioni,

oppure

- aver conseguito un Dottorato di ricerca in materie giuridiche, oppure

- aver concluso positivamente il tirocinio di 18 mesi presso gli Uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73 del d.l. 21 giugno 2013, n. 69, convertito nella l. n. 98/2013, e s.m.i., riservato alle/i laureate/i che non abbiano compiuto 30 anni ed abbiano conseguito un voto di laurea non inferiore a 105/110 o una media di almeno 27/30 negli esami fondamentali (la frequenza di tale tirocinio è valutato per il periodo di 1 anno ai fini della frequenza dei corsi della Scuola di specializzazione per le professioni legali),

oppure

- aver svolto il tirocinio professionale per 18 mesi presso l'Avvocatura dello Stato.

Dopo aver superato il concorso nazionale occorre frequentare un corso obbligatorio di 6 mesi presso la Scuola Superiore della Magistratura.

### **Esperto/a legale in imprese**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**



La professione si declina nella gestione e nel coordinamento dell'ufficio legale dell'impresa nonché nell'attendere a tutti gli aspetti legali propri delle attività di impresa, controllando e facendo in modo che le attività stesse, le procedure e gli atti siano conformi alle norme giuridiche; redigendo contratti e altri atti giuridici, sia nazionali sia internazionali; fornendo consulenza legale; predisponendo atti, pratiche o provvedimenti amministrativi; curando i rapporti con enti o soggetti esterni (legali esterni); gestendo e verificando gli aspetti legali dell'ente; assicurando supporto all'attività amministrativa degli altri uffici; provvedendo al recupero crediti; facendo parte di organi istituzionali (commissioni, organi consultivi etc.).

L'Esperto/o legale ha, inoltre, il compito di prevenire il contenzioso e, qualora non vi riesca, di gestirlo sotto la sua responsabilità fungendo da "raccordo" fra la società e i legali esterni.

#### **competenze associate alla funzione:**

Conoscenza dei testi e degli orientamenti (leggi, regolamenti, procedure, giurisprudenza, dottrina, etc.), capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta, supportata da un costante aggiornamento nonché da:

- capacità di redigere pareri e atti
- capacità di seguire attività correlate all'amministrazione e gestione di impresa
- conoscenza delle procedure amministrative e di ufficio
- conoscenza delle tecniche di gestione di archivi
- capacità gestionale
- conoscenza dei principi e delle pratiche di economia e contabilità
- capacità di gestire il personale e le risorse umane
- capacità di interagire con diverse professionalità e nella comprensione delle dinamiche dell'organizzazione aziendale
- conoscenza dei principi e dei metodi per presentare, promuovere e vendere prodotti o servizi
- capacità di relazionarsi con gli altri (colleghi, utenti e clienti)
- capacità informatiche
- padronanza del vocabolario giuridico di una o più lingue straniere, in particolare nella lingua inglese essenziale per operare in ambito internazionale.

#### **sbocchi occupazionali:**

L'Esperto/o legale in impresa presta la propria attività quale dipendente o consulente presso imprese industriali e manifatturiere, istituti bancari o assicurativi, studi professionali (legali ma anche notarili, commercialistici, tecnici, di architettura etc.), di carattere sia nazionale che internazionale, specialmente nei settori ad alto impatto nel contesto dell'innovazione tecnologica.

Di norma opera nelle direzioni centrali o nelle filiali capo area.

Si tratta di carriera specialistica che può prendere le mosse da una posizione di collaboratrice/tore legale junior e culminare in quella di Responsabile dell'ufficio legale e contenzioso. L'Esperto/o legale può perfezionare la propria formazione frequentando le Scuole di specializzazione, Master di II livello e corsi di perfezionamento.

### **Esperto/o legale in enti pubblici**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

La professione si declina nella gestione e nel coordinamento dell'ufficio legale, nonché nell'attendere a tutti gli aspetti legali propri delle attività di organizzazioni o enti della Pubblica Amministrazione, controllando e facendo in modo che le attività stesse, le procedure e gli atti siano conformi alle norme giuridiche; redigendo contratti e altri atti giuridici, sia nazionali sia internazionali; fornendo consulenza legale; predisponendo atti, pratiche o provvedimenti amministrativi; curando i rapporti con enti o soggetti esterni (Avvocatura di Stato, tribunali etc.); gestendo e verificando gli aspetti legali dell'ente; assicurando supporto all'attività amministrativa degli altri uffici; facendo parte di organi istituzionali (commissioni, organi consultivi etc.).

L'Esperto/o legale ha, inoltre, il compito di prevenire il contenzioso e, qualora non vi riesca, di gestirlo sotto la sua responsabilità.

#### **competenze associate alla funzione:**

Conoscenza dei testi e degli orientamenti (leggi, regolamenti, procedure, giurisprudenza, dottrina, etc.), capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta, supportata da un costante aggiornamento nonché da

- capacità di redigere pareri e atti

- capacità di amministrazione e gestione dell'ente
- conoscenza delle procedure amministrative e di ufficio
- conoscenza delle tecniche di gestione di archivi
- capacità gestionale
- conoscenza dei principi e delle pratiche di economia e contabilità
- capacità di gestire il personale e le risorse umane
- capacità di interagire con diverse professionalità, nella comprensione delle dinamiche dell'organizzazione del lavoro interna
- capacità di relazionarsi con gli altri
- capacità informatiche
- conoscenza delle più importanti attrezzature, delle politiche, delle procedure e delle strategie per promuovere effettive operazioni di sicurezza locale e nazionale per la protezione delle persone, delle informazioni, della proprietà e delle istituzioni
- conoscenza del comportamento e delle dinamiche di gruppo, delle influenze e tendenze sociali, delle migrazioni umane
- padronanza del vocabolario giuridico di una o più lingue straniere in particolare inglese e francese, per il ruolo che rivestono a livello europeo (ad es.: come lingue ufficiali del Consiglio d'Europa).

#### **sbocchi occupazionali:**

L'Esperto/o legale in enti pubblici può esercitare la propria professionalità a livello nazionale, europeo e internazionale.

- In ambito nazionale, previo superamento di concorso indetto dalla Pubblica Amministrazione, può rivestire posizioni di elevata qualificazione (Regioni, Comuni, Province); negli Enti funzionali (ASL, Camere di Commercio, Università, Aziende pubbliche); nelle strutture amministrative degli organi statali (Governo, Parlamento); nell'Amministrazione finanziaria; negli Ispettorati del Lavoro. Egli può, inoltre, svolgere l'attività di Operatore dell'amministrazione giudiziaria (Cancellerie dei Tribunali e delle Procure).
- In ambito europeo, previo superamento di concorso pubblico indetto dall'Ufficio europeo di selezione del personale, può rivestire ruoli di prestigio e di responsabilità negli organi e organismi europei (Commissione, Parlamento, Consiglio, Corte di giustizia, Corte dei conti, Comitato delle regioni, Mediatore europeo, Garante dei dati).
- In ambito internazionale, previo superamento del relativo concorso, può svolgere la carriera diplomatica e accedere, a ruoli di prestigio e di responsabilità a livello di Organizzazioni internazionali governative e non.
- L'Esperto/o legale può perfezionare la propria frequentando le Scuole di specializzazione, Master di II livello e corsi di perfezionamento.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1.)
2. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
3. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Avvocati - (2.5.2.1.0)
6. Magistrati - (2.5.2.4.0)
7. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2.)

26/02/2024

Per essere ammessi al Corso di laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero. Le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di laurea sono quelle ricavabili dai percorsi di istruzione secondaria superiore con particolare riferimento alle conoscenze di cultura generale, storica e sociale, nonché alle capacità logiche, alle capacità di comprensione del testo ed alle capacità analitiche. Tali conoscenze sono testate tramite un test di Verifica della Preparazione Iniziale (VPI) di carattere non selettivo. Alle/agli studentesse e studenti che non superino il test o che non si siano presentati alla prova di verifica vengono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso.

21/05/2024

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Giurisprudenza (classe LMG/01 - 6001) occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del corso di laurea, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse. È prevista una prova obbligatoria di Verifica dell'adeguata Preparazione Iniziale (test VPI) di carattere non selettivo che verte sul possesso di competenze comunicative di base e capacità di ragionamento logico, finalizzata all'individuazione di eventuali carenze formative e utile come strumento di autovalutazione per l'inserimento nel percorso di studi universitario. Il test VPI viene somministrato in appelli diversi, a partire dal mese di settembre dell'anno accademico relativo all'immatricolazione. Le studentesse e gli studenti sono invitati a sostenere la VPI nella prima data prevista. Il test VPI adottato dal Corso di Laurea è gestito a livello di Ateneo ed è erogato dal CISDEL. Le indicazioni dettagliate su date, orari, modalità di svolgimento delle edizioni della verifica della preparazione iniziale (VPI), nonché su argomenti, struttura e soglia di superamento del test stesso, sono pubblicate nella pagina web del Corso di Studio. La mancata partecipazione al test VPI, così come il suo mancato superamento non preclude l'iscrizione al corso, ma comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso. Gli studenti e le studentesse hanno a disposizione corsi di recupero OFA organizzati dal CISDEL. Gli OFA si ritengono assolti con il superamento della verifica della preparazione iniziale in una successiva edizione oppure mediante la partecipazione ai corsi di recupero organizzati dal CISDEL, al termine dei quali è previsto l'accertamento del superamento degli OFA. Il mancato assolvimento degli OFA comporta l'impossibilità di sostenere gli esami di profitto relativi ad anni successivi al primo.

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757133/verifica-della-preparazione-iniziale-vpi> ( Pagina web CdS - Verifica Preparazione Iniziale )

04/03/2024

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti individuati dalla classe di riferimento, LMG/01, Classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza, gli obiettivi culturali del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza consistono nel formare professionisti del diritto che siano in grado di interpretare e applicare, nelle diverse articolazioni della società contemporanea, disposizioni e norme giuridiche per risolvere i problemi delle persone, avendo presente le implicazioni economiche, sociali ed etiche delle soluzioni proposte.

Il percorso degli studi si articola su cinque anni; gli insegnamenti, prevalentemente obbligatori, ma con varie possibilità di opzione concentrate nel quinto anno del corso, comprendono una trattazione della materia a carattere istituzionale ed i necessari approfondimenti teorici ed attività didattiche integrative, specificamente nella forma di Laboratori, volti all'acquisizione di capacità pratiche e competenze trasversali, e che consentono l'acquisizione di crediti formativi. È prevista inoltre l'acquisizione della conoscenza di una lingua straniera di livello B1 comprensiva del linguaggio giuridico durante il primo anno di corso.

L'ordinamento del corso di studio, a partire dall'a.a. 2024-2025, prevede la possibilità di specializzazione in tre ambiti, differenziati nel quarto e ultimo anno. L'opzione prevista è finalizzata alla maturazione di competenze specifiche finalizzate ad un più mirato inserimento nell'ambito lavorativo.

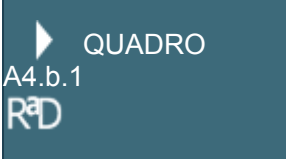
La/lo studentessa/studente può più in dettaglio orientare il proprio piano degli studi optando per il percorso "Professioni giuridiche", di carattere più generalista, destinato all'accesso alle tradizionali professioni legali - forensi, notarile e all'ingresso nella magistratura, oppure privilegiando i percorsi più specifici "Innovazione tecnologica, sostenibilità e ambiente" e "Giurista delle Amministrazioni pubbliche", che, alla preparazione richiesta per l'accesso alle più tradizionali professioni forensi, aggiunge ulteriori competenze che dischiudono nuove opportunità occupazionali, consentendo nello specifico una formazione focalizzata anche su temi e problemi inerenti le nuove tecnologie e l'ambiente, ovvero sulle conoscenze indispensabili per accedere ad una carriera nella pubblica amministrazione contemporanea.

I tre percorsi individuati non precludono in alcun modo la libera scelta della/o studentessa/studente di comporre un più personale percorso per il quarto e quinto anno attingendo nell'ambito di tutti gli insegnamenti attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza e coerentemente con il percorso formativo anche da altri Dipartimenti dell'Ateneo.

Un percorso di studi che alla formazione teorica classica coniuga un approccio modellato anche sui mutamenti che le sfide attuali pongono al diritto, per formare un giurista contemporaneo capace di operare a livello nazionale e internazionale in settori strategici e di offrire risposte adeguate e strumenti di tutela di fronte ai nuovi rischi e alle nuove potenzialità della realtà digitale.

Per realizzare questi obiettivi, nel rispetto dei limiti quantitativi posti dalla normativa in atto, sia l'organizzazione complessiva dell'attività didattica, sia ciascun corso privilegiano i contenuti metodologici e sistematici rispetto alla quantità di nozioni.

Infine, al quarto e quinto anno la/lo studentessa/studente può effettuare delle scelte libere tra tutti gli insegnamenti attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza ed è consentita, altresì, la scelta di insegnamenti attivati da altri Dipartimenti dell'Ateneo, purché coerente con il percorso formativo.

	<p><b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b></p>
---	---

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>La/ll laureata/o magistrale in Giurisprudenza acquisisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze e competenze di base storico-giuridiche funzionali alla comprensione in senso diacronico della complessità dei fenomeni giuridici</li> </ul>	
---	---	--

attraverso l'apprendimento della disciplina degli istituti e dei processi storici che dal diritto romano hanno condotto alla formazione del diritto vigente e della cultura giuridica europea;

- conoscenze e competenze filosofico-giuridiche funzionali alla comprensione delle concezioni che fondano le teorie dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridiche, all'acquisizione delle tecniche logico-argomentative sottese al ragionamento giuridico, nonché alla deontologia professionale e all'informatica giuridica;

- conoscenze e competenze di base sui profili privatistici e pubblicistici del diritto, con particolare riferimento all'assetto dell'organizzazione costituzionale e pubblica e del sistema delle fonti di produzione normativa (nazionali, dell'Unione europea e internazionali), nonché, più in generale, alla dimensione sovranazionale e comparata del discorso giuridico, alle tecniche di interpretazione e di applicazione dei principi e delle regole (e relativi criteri di soluzione dei conflitti dovuti alla pluralità delle fonti e ai fenomeni della globalizzazione giuridica), ai caratteri strutturali dell'ordinamento internazionale, ai principali aspetti giuridici del processo di integrazione europea, all'applicazione delle regole e dei principi del diritto internazionale privato.

- conoscenze e competenze avanzate, completate da conoscenze e competenze economiche essenziali: sul diritto delle persone e delle formazioni sociali, dei beni e della circolazione, delle obbligazioni, dei contratti, della responsabilità e della tutela civile, avendo riguardo anche alle sue declinazioni più attuali; sulle discipline giuridiche dei rapporti economici e dei mercati regolati, e dell'attività produttiva agricola e alimentare; sul diritto dell'impresa, della concorrenza, della proprietà industriale e del diritto d'autore; sul diritto societario, nelle sue diverse articolazioni; sul diritto del lavoro;

- conoscenze e competenze avanzate relative: all'organizzazione delle pubbliche amministrazioni e all'attività amministrativa pubblica, con particolare attenzione ai vincoli imposti ai diritti nazionali dallo sviluppo del diritto europeo e internazionale, nonché alla giustizia amministrativa; ai profili essenziali della contabilità di Stato e dei contratti pubblici; alla disciplina giuridica del fenomeno religioso; alla teoria generale del reato e della pena, e ai delitti e alle contravvenzioni; alle entrate pubbliche, con particolare attenzione agli aspetti sostanziali, amministrativi e processuali del sistema tributario e dei singoli tributi, eventualmente completate da conoscenze e competenze relative allo studio del settore pubblico dell'economia e delle sue interazioni con quello privato, delle politiche monetarie e di bilancio;

- conoscenze e competenze sugli aspetti istituzionali e organizzativi degli ordinamenti giudiziari, e sulle discipline processuali, con particolare riferimento alle dottrine generali del processo, al fenomeno processuale negli ambiti civilistico e penalistico e alle forme alternative di risoluzione delle controversie;

- conoscenza dei caratteri fondamentali delle principali tradizioni giuridiche e della relativa sistemologia, nonché dei fenomeni a vocazione transnazionale, con acquisizione del metodo della comparazione giuridica sia in ambito privatistico che pubblicistico;

- conoscenze e competenze approfondite sull'evoluzione storica degli istituti di diritto positivo, sulle radici comuni del diritto europeo, sull'argomentazione giuridica.

Le conoscenze sono acquisite innanzitutto attraverso la frequenza alle varie attività didattiche (lezioni, seminari, laboratori giuridici), nonché tramite lo studio dei materiali didattici previsti dal programma di ogni insegnamento, anche mediante il supporto della piattaforma Blended Learning.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze avviene essenzialmente tramite gli

esami di profitto (prove orali o scritte, anche in combinazione tra loro) e, per gli insegnamenti del primo anno, mediante prove intermedie di verifica durante lo svolgimento delle lezioni.

La/Il laureata/o magistrale in Giurisprudenza deve:

- aver acquisito le conoscenze disciplinari e gli strumenti metodologici necessari a inquadrare, affrontare e risolvere questioni giuridiche, anche complesse, e di dimensione nazionale, europea e internazionale, che si pongono nella società odierna, con piena consapevolezza delle loro implicazioni etiche, sociali ed economiche;
- aver acquisito conoscenze storico-giuridiche e filosofico-giuridiche, che consentano un'adeguata contestualizzazione dei fenomeni giuridici e la problematizzazione del rapporto tra diritto e realtà umane e sociali.;
- ricercare, interpretare, analizzare e applicare in casi concreti testi normativi e giurisprudenziali in ambito nazionale, europeo e internazionale, tenendo anche conto dei riferimenti dottrinali, considerati nei loro diversi generi;
- saper redigere testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali e/o amministrativi) chiari, pertinenti e ben motivati;
- riuscire a comprendere e governare le forti trasformazioni che caratterizzano l'esperienza giuridica contemporanea;
- saper applicare le proprie abilità e conoscenze a tematiche innovative in ambiti interdisciplinari, nonché elaborando idee e soluzioni originali, anche in contesti di ricerca.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è garantito mediante le verifiche intermedie e gli esami di profitto, che, in base a quanto indicato nei programmi dei vari insegnamenti, hanno lo scopo di accertare sia la conoscenza e comprensione dei contenuti dei singoli insegnamenti sia la capacità di comprensione e di applicazione concreta delle conoscenze acquisite. Una particolare verifica dell'acquisizione delle capacità di applicare conoscenze e comprensione avviene in occasione dei lavori di gruppo inseriti nei Laboratori, caratterizzati da un significativo livello di interattività tra docenti e discenti, nel cui ambito studentesse e studenti sono chiamati a dimostrare la padronanza di strumenti e metodologie, nonché la propria autonomia di giudizio e le capacità comunicative acquisite.

Attraverso la frequenza delle attività pratiche dei Laboratori, le studentesse e gli studenti acquisiscono competenze trasversali che li pongono in grado, alla fine del percorso, di:

- lavorare in gruppo, anche con funzioni di coordinamento e in contesti interdisciplinari;
- operare in autonomia e inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, anche con funzioni di elevata responsabilità;
- saper argomentare, oralmente e per iscritto, in maniera logica, rigorosa ed efficace, con interlocutori specialisti e non specialisti;
- utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- aggiornare e arricchire autonomamente le proprie conoscenze e competenze in modo da contrastarne l'obsolescenza.

## Area delle discipline pubblicistiche

### Conoscenza e comprensione

Il superamento degli esami dell'area pubblicista attesta:

- una solida conoscenza dei fondamenti del metodo giuridico, nonché della struttura e dei principali contenuti dell'ordinamento giuridico positivo italiano;
- la conoscenza dei fondamentali istituti giuspubblicistici, con particolare riferimento al diritto costituzionale, da un punto di vista teorico e pratico, anche per quanto attiene ai profili dell'autonomia regionale ed alla dimensione sovranazionale europea;
- la conoscenza dei principi del diritto amministrativo, sia dal punto di vista sostanziale sia dal punto di vista processuale al fine di poter trattare questioni oggetto di dibattito dottrinale e giurisprudenziale;
- la conoscenza di alcuni sistemi giuridici religiosi e capacità di raccordare criticamente i fenomeni giuridici con le istanze religiose, sociali e culturali di riferimento.

Tali attitudini sono sviluppate attraverso attività formative di insegnamento nonché tramite seminari di approfondimento tematici, discussione su casi giurisprudenziali e conferenze tematiche nell'ambito delle iniziative promosse dai Laboratori giuridici.

La valutazione della padronanza delle conoscenze e competenze avviene tramite le prove di accertamento finali e, ove opportuno, attraverso test intermedi e altresì mediante elaborati su casi giurisprudenziali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze maturate attraverso l'approfondimento delle materie giuspubblicistiche consentono alla studentessa e allo studente di acquisire:

- la capacità di approccio sia teorico, sia tecnico-professionale alle questioni giuridiche che dovrà affrontare, e di applicazione ai casi di specie delle conoscenze acquisite, con particolare riferimento alle questioni di costituzionalità anche rispetto alla dimensione europea;
- la capacità di applicare le conoscenze acquisite a questioni giuridiche di natura amministrativa, al fine di riuscire a formulare e argomentare giudizi autonomi e ad individuare soluzioni appropriate con riguardo a casi concreti anche dal punto di vista processuale;
- la capacità di comprendere l'assetto dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni centrali e periferiche e le principali procedure di funzionamento delle medesime, anche al fine di individuare soluzioni appropriate per casi concreti;
- la capacità di analizzare i principali problemi connessi alla libertà religiosa ed ai rapporti tra Stato e Chiese.

Tali attitudini sono sviluppate attraverso attività formative di insegnamento nonché tramite seminari di approfondimento tematici, discussione su casi giurisprudenziali e conferenze tematiche nell'ambito delle iniziative promosse dai Laboratori giuridici.

La valutazione della padronanza delle conoscenze e competenze avviene tramite le prove di accertamento finali e, ove opportuno, attraverso test intermedi e altresì mediante elaborati su casi giurisprudenziali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AMMINISTRAZIONE DELLA SICUREZZA PUBBLICA [url](#)

CONTABILITÀ DI STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI [url](#)  
DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)  
DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)  
DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO [url](#)  
DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO [url](#)  
DIRITTO DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE [url](#)  
DIRITTO ECCLESIASTICO E DEL MULTICULTURALISMO [url](#)  
DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO [url](#)  
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [url](#)  
DIRITTO REGIONALE [url](#)  
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE [url](#)  
TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI [url](#)  
TUTELA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI [url](#)

## Area delle discipline privatistiche

### Conoscenza e comprensione

Il superamento degli esami dell'area privatistica certifica:

- la conoscenza e la capacità di comprensione delle principali tematiche giusprivatistiche con particolare riferimento alla disciplina del diritto delle persone e della famiglia, delle obbligazioni e del contratto, della responsabilità civile, dei diritti reali, dei titoli di credito, delle successioni nonché dei fondamenti del diritto dell'impresa, del mercato e delle società sviluppando la capacità di comprendere la letteratura specialistica e la giurisprudenza in materia;
- la conoscenza delle norme e degli istituti del diritto nazionale, comunitario ed internazionale privato;
- la conoscenza delle procedure di risoluzione giudiziale e stragiudiziale delle controversie;
- la capacità di comprendere finalità, contesti e conseguenze delle politiche del diritto;
- la capacità di elaborare documenti giuridici nell'ambito di contesti negoziali, stragiudiziali e giudiziali;
- capacità di comprendere le modalità attraverso le quali le tecnologie digitali rimodellano le categorie tradizionali di proprietà, contratti e responsabilità;
- la capacità di conoscere e saper comprendere gli istituti del processo civile.

Tali attitudini sono conseguite attraverso lo sviluppo di una capacità elaborativa di testi e documenti giuridici in contesti giudiziali ed extragiudiziali talora valorizzando se del caso un approccio interdisciplinare.

Tali attitudini sono valutate tramite presentazione di elaborati, esercitazioni su casi giurisprudenziali e altre esperienze formative organizzate nell'ambito del corso di studi.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze maturate attraverso l'approfondimento delle materie giusprivatistiche consentono alla studentessa e allo studente di acquisire:

- la capacità di interpretare ed applicare le norme dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario ed internazionale privato;
- la capacità di utilizzare il Codice civile e di reperire, anche tramite banche dati, comprendere e utilizzare le fonti del diritto, la giurisprudenza e i dati statistico/sociali rilevanti, anche nell'attuale contesto di crescente digitalizzazione dei processi;
- la capacità di applicare le competenze acquisite alla interpretazione e redazione di contratti e atti giudiziali;
- la capacità di fornire assistenza legali discutendo criticamente il contenuto delle soluzioni proposte;
- la capacità di saper applicare le regole di comportamento del giudice e dell'avvocato in Italia ed in Europa nell'ambito del processo civile.

Tali attitudini sono conseguite attraverso lo sviluppo di una capacità elaborativa di testi e documenti giuridici in contesti giudiziali ed extragiudiziali talora valorizzando se del caso un approccio interdisciplinare.

Tali attitudini sono valutate tramite presentazione di elaborati, esercitazioni su casi giurisprudenziali e altre esperienze



formative organizzate nell'ambito del corso di studi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO CIVILE [url](#)

DIRITTO CIVILE DELLA SOCIETÀ DIGITALE [url](#)

DIRITTO DELLA SOSTENIBILITÀ AGRO-ALIMENTARE [url](#)

DIRITTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI E DELLA CRISI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO DI FAMIGLIA [url](#)

DIRITTO PRIVATO 1 [url](#)

DIRITTO PRIVATO 2 [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I E II MODULO [url](#)

TECNICHE DI RICERCA GIURIDICA [url](#)

## Area delle discipline storico-filosofiche

### Conoscenza e comprensione

Il superamento degli esami dell'area storico-filosofica consente alla laureata e al laureato in Giurisprudenza di acquisire:

- la conoscenza del fenomeno giuridico, in particolare del suo connaturale rapporto con la storia;
- la conoscenza dei sistemi giuridici nella prospettiva della loro evoluzione nel corso del tempo e con riferimento alle principali tappe della storia giuridica europea;
- la conoscenza dei settori storico-giuridici, degli orientamenti filosofico- e sociologico-giuridici di base, nonché delle problematiche connesse all'informatica giuridica;
- la conoscenza dei fenomeni giuridici in riferimento alle istanze sociali, culturali ed economiche;
- la conoscenza delle implicazioni etiche dei processi di trasformazione degli ambienti di vita e degli effetti dei processi di digitalizzazione.

Tali attitudini sono sviluppate attraverso attività formative di insegnamento nonché tramite seminari di approfondimento tematici, discussione su casi giurisprudenziali e conferenze tematiche nell'ambito delle iniziative promosse dai Laboratori giuridici.

La valutazione della padronanza delle conoscenze e competenze avviene tramite le prove di accertamento finali e, ove opportuno, attraverso test intermedi e altresì mediante elaborati su casi giurisprudenziali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La formazione giuridica arricchita dalla componente storico-filosofica consente di tradurre il sapere acquisito in alcune abilità essenziali per la giurista e il giurista, tra le quali:

- la capacità di contestualizzare ed interpretare la natura e le implicazioni dei sistemi giuridici;
- la capacità di comprendere e contestualizzare la fattualità del diritto sul piano storico, filosofico e sociologico;
- la capacità di reperire, anche tramite banche dati, comprendere e utilizzare le fonti storiche del diritto;
- la capacità di affrontare l'interpretazione di un testo giuridico sia nella sua logica interna, sia nel rapporto con altri testi, anche letterari e culturali in senso lato;
- l'assimilazione di un linguaggio tecnico-giuridico arricchito da termini di derivazione classica e delle prime problematiche relative alla critica testuale;
- lo sviluppo di una sensibilità storica, filosofica e sociologica rispetto agli istituti giuridici del diritto positivo vigente;
- lo sviluppo di capacità critiche nell'osservazione del diritto come fenomeno sociale nella contemporaneità;
- la capacità di impiegare strumenti di informatica giuridica.

Tali attitudini sono conseguite attraverso lo sviluppo di una capacità elaborativa di testi e documenti giuridici in contesti

giudiziali ed extragiudiziali talora valorizzando se del caso un approccio interdisciplinare.

Tali attitudini sono valutate tramite presentazione di elaborati, esercitazioni su casi giurisprudenziali e altre esperienze formative organizzate nell'ambito del corso di studi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARGOMENTAZIONE GIURIDICA E RETORICA FORENSE [url](#)

ETICA E DIRITTO NELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO [url](#)

INFORMATICA GIURIDICA [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO ROMANO [url](#)

## Area delle discipline giuridico-economiche

### Conoscenza e comprensione

Relativamente all'area di riferimento la laureata e il laureato in Giurisprudenza acquisiscono:

- una solida conoscenza e capacità di comprensione dei settori giuridici ed economici di base;
- la conoscenza delle norme e dei sistemi tributari nazionali e comunitari e del funzionamento dei mercati;
- la conoscenza delle procedure di risoluzione giudiziale e stragiudiziale delle controversie in materia tributaria;
- la conoscenza di base delle discipline economiche, con particolare riguardo al funzionamento del mercato e del settore pubblico;
- la conoscenza teorica di base dell'economia dell'ambiente e la padronanza dei concetti di valore dell'ambiente e di valutazione dei beni ambientali;
- la capacità di comprendere finalità, contesti ed effetti delle politiche del diritto e delle politiche economiche;
- la conoscenza degli interventi che il settore pubblico può mettere in atto in materia di politica ambientale a correzione dei comportamenti individuali e delle dinamiche di mercato dannose per l'ambiente;
- la conoscenza e la capacità di comprensione degli istituti e del ruolo del diritto commerciale per lo sviluppo delle imprese e dell'economia;
- la conoscenza e la capacità di comprensione degli istituti e delle problematiche del diritto del lavoro, del diritto sindacale e della disciplina della salute e sicurezza dei lavoratori.

Tali attitudini sono sviluppate attraverso attività formative di insegnamento nonché tramite seminari di approfondimento tematici, discussione su casi giurisprudenziali e conferenze tematiche nell'ambito delle iniziative promosse dai Laboratori giuridici.

La valutazione della padronanza delle conoscenze e competenze avviene tramite le prove di accertamento finali e, ove opportuno, attraverso test intermedi e altresì mediante elaborati su casi giurisprudenziali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze maturate attraverso l'approfondimento delle materie economiche consentono alla studentessa e allo studente di acquisire:

- la capacità di comprendere il funzionamento dei mercati ed il comportamento degli agenti che in essi operano, nonché di mettere in relazione il sistema delle norme con il funzionamento dei sistemi economici;
- la capacità di analizzare le politiche pubbliche di rilievo economico, finanziario e ambientale;

- la capacità di applicare le conoscenze acquisite alle moderne dinamiche del diritto tributario, anche in relazione al contesto europeo ed internazionale;
- la capacità di valutare l'impatto della digitalizzazione su principi, concetti e metodologie fiscali;
- la capacità di elaborare documenti giuridici nell'ambito di contesti negoziali, stragiudiziali e giudiziali;
- la capacità di saper applicare adeguate conoscenze disciplinari e strumenti metodologici necessari a inquadrare, affrontare e risolvere questioni giuridiche, anche complesse, in ambito giuscommercialistico compresa la redazione di testi giuridici;
- la capacità di saper interpretare e applicare le discipline di fonte legale e negoziale in materia giuslavoristica.

Tali attitudini sono conseguite attraverso lo sviluppo di una capacità elaborativa di testi e documenti giuridici in contesti giudiziali ed extragiudiziali talora valorizzando se del caso un approccio interdisciplinare.

Tali attitudini sono valutate tramite presentazione di elaborati, esercitazioni su casi giurisprudenziali e altre esperienze formative organizzate nell'ambito del corso di studi.

#### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COMMERCIALE I E II MODULO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO [url](#)

DIRITTO DELLA CONCORRENZA E DELL'INNOVAZIONE [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

ECONOMIA DELL'AMBIENTE [url](#)

ECONOMIA E BILANCIO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)

### **Area delle discipline internazionali e comparatistiche**

#### **Conoscenza e comprensione**

Relativamente all'area di riferimento, e con particolare riguardo all'ambito internazionalistico, la laureata e il laureato in Giurisprudenza acquisiscono:

- la conoscenza della struttura di base dell'ordinamento internazionale, del ruolo svolto dalle organizzazioni internazionali nelle relazioni tra gli Stati e della loro attività normativa e gli effetti che questa produce negli ordinamenti statali;
- una conoscenza adeguata dei meccanismi tramite i quali il diritto internazionale è reso applicabile negli ordinamenti nazionali;
- le conoscenze essenziali riguardo al diritto internazionale privato e processuale italiano ed europeo;
- la conoscenza del meccanismo istituzionale del processo di integrazione europea e delle principali politiche dell'Unione europea nei differenti ambiti di cooperazione;
- la comprensione dei fenomeni evolutivi connessi alla recente riforma dell'Unione europea.

Con riguardo all'ambito comparatistico, la laureata e il laureato in Giurisprudenza acquisiscono:

- la conoscenza del metodo comparatistico e dei diversi contesti di applicazione della comparazione giuridica;
- la conoscenza delle caratteristiche fondamentali delle famiglie giuridiche, con particolare riferimento ai sistemi di common law e la conoscenza degli istituti e delle problematiche principali in materia di diritto privato comparato;
- la conoscenza dei principali sistemi giuridici statuali e delle problematiche connesse ai diversi assetti costituzionali;
- la conoscenza delle problematiche e dei principali strumenti di armonizzazione del diritto a livello europeo e internazionale e del ruolo svolto dalla comparazione giuridica in tale ambito.

Tali attitudini sono sviluppate attraverso attività formative di insegnamento nonché tramite seminari di approfondimento tematici, discussione su casi giurisprudenziali e conferenze tematiche nell'ambito delle iniziative promosse dai

Laboratori giuridici.

La valutazione della padronanza delle conoscenze e competenze avviene tramite le prove di accertamento finali e, ove opportuno, attraverso test intermedi e altresì mediante elaborati su casi giurisprudenziali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze maturate attraverso l'approfondimento delle materie relative all'area internazionale- comparatistica consentono alla studentessa e allo studente di conseguire:

- la capacità di analizzare le caratteristiche salienti del diritto internazionale pubblico e del diritto internazionale privato;
- la capacità di analizzare le principali implicazioni connesse alle politiche svolte dalle organizzazioni internazionali e gli effetti che esse producono all'interno degli Stati;
- la capacità di determinare complessivamente gli effetti che la normativa UE produce nell'ordinamento giuridico italiano e di illustrare le principali tendenze di riforma in atto a livello europeo;
- la capacità di ricercare, comprendere, interpretare ed utilizzare fonti e materiali di diritto straniero nei diversi ambiti professionali e di comprendere l'interazione tra fonti nazionali e sovranazionali del diritto;
- la capacità di utilizzare il metodo comparatistico nell'interpretazione dei fenomeni giuridici e nella risoluzione dei relativi problemi;
- la capacità di interagire con operatori del diritto di diversa tradizione giuridica e di operare in contesti sovranazionali.

Tali attitudini sono conseguite attraverso lo sviluppo di una capacità elaborativa di testi e documenti giuridici in contesti giudiziali ed extragiudiziali talora valorizzando se del caso un approccio interdisciplinare.

Tali attitudini sono valutate tramite presentazione di elaborati, esercitazioni su casi giurisprudenziali e altre esperienze formative organizzate nell'ambito del corso di studi.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COMPARATO E NUOVE TECNOLOGIE [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO DELL'AMBIENTE [url](#)

DIRITTO SAMMARINESE [url](#)

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [url](#)

## **Area delle discipline penalistiche**

### **Conoscenza e comprensione**

Il superamento degli esami dell'area penalistica attesta:

- la conoscenza dei fondamenti del diritto penale e della teoria del reato;
- la conoscenza degli istituti di parte generale e dei loro rapporti coi principi costituzionali e con la legislazione penale complementare;
- la conoscenza della parte speciale del diritto penale con particolare riferimento al diritto penale commerciale;
- la conoscenza dei principali istituti del diritto penale in Europa;
- la capacità di conoscere e saper comprendere gli istituti del processo penale.

Tali attitudini sono sviluppate attraverso attività formative di insegnamento nonché tramite seminari di approfondimento tematici, discussione su casi giurisprudenziali e conferenze tematiche nell'ambito delle iniziative promosse dai Laboratori giuridici.

La valutazione della padronanza delle conoscenze e competenze avviene tramite le prove di accertamento finali e,

ove opportuno, attraverso test intermedi e altresì mediante elaborati su casi giurisprudenziali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze maturate attraverso l'approfondimento delle materie penalistiche consentono alla studentessa e allo studente di acquisire:

- la capacità di reperire e di interpretare, anche alla luce degli orientamenti giurisprudenziali, le fonti del diritto penale, sia per quanto attiene alla sua parte generale, sia per quanto riguarda i suoi aspetti specialistici, con particolare riferimento al diritto penale commerciale;
- la capacità di saper applicare le regole del processo penale con riferimento alle attività delle diverse parti processuali.

Tali attitudini sono conseguite attraverso lo sviluppo di una capacità elaborativa di testi e documenti giuridici in contesti giudiziali ed extragiudiziali talora valorizzando se del caso un approccio interdisciplinare.

Tali attitudini sono valutate tramite presentazione di elaborati, esercitazioni su casi giurisprudenziali e altre esperienze formative organizzate nell'ambito del corso di studi.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRIMINOLOGIA [url](#)

DIRITTO PENALE 1 [url](#)

DIRITTO PENALE 2 [url](#)

DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE [url](#)

DIRITTO PENALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

DIRITTO PENITENZIARIO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE I E II MODULO [url](#)

ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E DEONTOLOGIA FORENSE [url](#)

### **Area delle competenze accessorie**

#### **Conoscenza e comprensione**

Alla fine del percorso formativo, la laureata e il laureato acquisiscono la padronanza della terminologia giuridica inglese, francese o spagnola di base.

Tali attitudini sono sviluppate attraverso attività formative di insegnamento nonché tramite seminari di approfondimento tematici, discussione su casi giurisprudenziali e conferenze tematiche nell'ambito delle iniziative promosse dai Laboratori giuridici.

La valutazione della padronanza delle conoscenze e competenze avviene tramite le prove di accertamento finali e, ove opportuno, attraverso test intermedi e altresì mediante elaborati su casi giurisprudenziali.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Alla fine del percorso formativo, la laureata e il laureato conseguono la capacità di studio e di ricerca della terminologia giuridica inglese, francese o spagnola attraverso metodi e strumenti idonei e acquisiscono l'abilità di comprendere un testo di carattere giuridico in lingua inglese, francese o spagnola.

Tali attitudini sono conseguite attraverso lo sviluppo di una capacità elaborativa di testi e documenti giuridici in contesti

giudiziali ed extragiudiziali talora valorizzando se del caso un approccio interdisciplinare.

Tali attitudini sono valutate tramite presentazione di elaborati, esercitazioni su casi giurisprudenziali e altre esperienze formative organizzate nell'ambito del corso di studi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA FRANCESE COMPRENSIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO [url](#)

LINGUA INGLESE COMPRENSIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO [url](#)

LINGUA SPAGNOLA COMPRENSIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

#### Autonomia di giudizio

Le/I laureate/i in Giurisprudenza acquisiscono un'elevata autonomia di valutazione e di giudizio su problemi di carattere giuridico, con particolare attenzione anche alle ricadute sul piano sociale ed individuale. Inoltre, sono in grado di comprendere e valutare i fondamentali problemi e risvolti economici connessi alle questioni giuridiche.

Esse/i pertanto acquisiscono la capacità di analizzare i problemi e le situazioni, la capacità di individuare le normative di riferimento e le pertinenti procedure.

Le/I laureate/i in Giurisprudenza sono capaci di raccogliere ed elaborare tutte le informazioni sulle novità normative, sulle prassi amministrative e sugli orientamenti giurisprudenziali e dottrinali.

#### Abilità comunicative

Le/I laureate/i in Giurisprudenza acquisiscono la capacità di comunicare utilizzando una appropriata terminologia tecnica ed una abilità retorica e argomentativa specifica per i problemi giuridici, nonché una adeguata competenza comunicativa sulle questioni economiche.

L'acquisizione della corretta metodologia comunicativa necessaria per interagire nei vari contesti professionali tipici del giurista è verificata anche in occasione delle prove intermedie e degli esami di profitto.

Le/I laureate/i in Giurisprudenza sono in grado di adeguare il linguaggio e il comportamento comunicativo alle diverse situazioni.

Il processo formativo garantisce adeguate competenze linguistiche in campo giuridico in almeno una lingua straniera.

#### Capacità di apprendimento

Le/I laureate/i in Giurisprudenza acquisiscono le capacità e gli strumenti di base per seguire autonomamente l'evoluzione del diritto vivente, per individuare ed interpretare ogni variazione normativa e per aggiornare costantemente le proprie

conoscenze e competenze, anche complementari (tecniche ed economiche).  
Le/i laureate/in Giurisprudenza che conseguono elevate votazioni finali sono in grado di inserirsi senza difficoltà in ulteriori percorsi di studi, come, in particolare, oltre a master e corsi di specializzazione, le/i dottorati di ricerca in materie giuridiche ed i particolari tirocini negli Uffici giudiziari in affiancamento ad un magistrato di cui all'art. 73 del d.l. n. 69/2013.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

15/05/2024

Le discipline affini e integrative sono finalizzate all'acquisizione di una formazione multidisciplinare e interdisciplinare e di una capacità di applicarne le conoscenze e le competenze relative a tematiche innovative. In particolare, nelle attività affini integrative rientrano quelle attività didattiche atte a fornire elementi di approfondimento nel Corso di Studio e di definizione e acquisizione delle competenze avanzate utili ai profili professionali previsti dalla classe LMG01.

Specificamente, le attività formative affini e integrative previste per il CdS comprendono insegnamenti finalizzati all'acquisizione di approfondite conoscenze e abilità avanzate, diversificate a seconda del percorso tematico prescelto dalla/o studentessa/studente.

Per il percorso professioni giuridiche le attività affini integrative, pertinenti all'area 12 - Scienze giuridiche, sono volte a completare la formazione degli studenti interessati agli sbocchi professionali tradizionali per i laureati in giurisprudenza, con particolare attenzione ai temi della giustizia costituzionale, della giustizia penale e della deontologia forense, della teoria della pena e della criminologia, degli aspetti giuridici delle relazioni interpersonali sul versante dei rapporti familiari, del fenomeno processualistico civile, della disciplina giuridica del fenomeno religioso e del multiculturalismo, del diritto romano e dei diritti dell'antichità incentrati sulla comprensione degli istituti portanti del patrimonio culturale occidentale, delle tecniche della retorica giudiziaria in una visione essenzialmente comparatistica.

Per quanto riguarda il percorso Innovazione tecnologica, sostenibilità e ambiente, i vari insegnamenti, attinenti prevalentemente all'area 12 (Scienze giuridiche), anche se con alcune escursioni nell'area 13 delle scienze economiche, riguardano i temi della tutela ambientale e della sostenibilità, affrontati sotto il profilo del diritto penale, agrario, amministrativo e comparato, nonché quelli dell'innovazione e delle nuove tecnologie, esaminati sotto il profilo del diritto pubblico, privato, commerciale, comparato e della filosofia del diritto. Si tratta di aree disciplinari che consentono di rafforzare competenze avanzate con particolare riferimento a settori di particolare attualità e interesse professionale, consentendo di formare profili professionali in possesso di abilità idonee a gestire adeguatamente contesti contemporanei ad alta specializzazione.

Infine, il percorso Giurista delle Amministrazioni Pubbliche è incentrato ovviamente su insegnamenti dell'area delle Scienze giuridiche (area 12) che si concentrano prevalentemente sulle materie del diritto pubblico, costituzionale, amministrativo e comparato, con riferimento anche al diritto del lavoro e alle discipline economiche di area 13.

Ulteriori attività, mirate all'innalzamento delle competenze trasversali, concorrono al completamento del profilo professionale del laureato e della laureata e mirano a fornire strumenti utili ad agevolare l'efficace inserimento nel contesto lavorativo attraverso l'attività dei Laboratori giuridici professionalizzanti.



05/03/2024

La prova finale, il cui superamento dà diritto al riconoscimento di 13 CFU (12 CFU per la preparazione e 1 CFU per la discussione), consiste nella discussione di una tesi elaborata per iscritto in modo originale, sotto la guida di una relatrice o un relatore, scelta in una delle materie di insegnamento del Corso di studio. La presentazione di un elaborato scritto è obbligatoria e la discussione orale mira a dimostrare la capacità di inquadrare e risolvere, alla luce degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, un problema teorico-pratico individuato da uno dei docenti e connesso alle tematiche oggetto del Corso di studi. Può essere docente relatrice/relatore ogni titolare di corso d'insegnamento della Scuola di Giurisprudenza, compresi le/i docenti supplenti e a contratto durante l'anno accademico in cui prestano la loro opera. L'esame di laurea comporta una valutazione complessiva della maturità intellettuale, della qualità della prova finale e della carriera della studentessa o dello studente. L'elaborato finale, in accordo con la/il Relatrice/Relatore, può essere scritto anche in lingua straniera; la/lo studentessa/studente che intenda discutere l'elaborato finale in lingua straniera dovrà preventivamente presentare richiesta scritta alla/al relatrice/relatore ed è comunque tenuta/o a depositare un abstract dell'elaborato in lingua italiana.



21/05/2024

La laurea si consegue con l'acquisizione di 300 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto previste dal piano di studi della studentessa e dello studente, compreso l'esito positivo della prova finale. Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera carriera della studentessa e dello studente all'interno del corso di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative sostenute e della prova finale. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode se presente parere unanime della Commissione per la prova finale. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodieci (66/110). L'esame di laurea, il cui superamento dà diritto al riconoscimento di 13 CFU (12 CFU per la preparazione e 1 CFU per la discussione) consiste in un elaborato scritto e nella sua discussione pubblica e ha l'obiettivo di dimostrare la maturità intellettuale della studentessa e dello studente, la loro capacità di approfondimento critico-ricostruttivo, di scrittura e di elaborazione autonoma di temi e problemi giuridici, anche in chiave interdisciplinare. Le studentesse e gli studenti possono redigere l'elaborato finale nell'ambito di qualsiasi insegnamento purché inserito nel piano degli studi. L'elaborato finale, in accordo con la Relatrice o il Relatore, può essere scritto anche in lingua straniera. La studentessa e lo studente che intendano discutere l'elaborato finale in lingua straniera dovranno preventivamente presentare richiesta scritta alla Relatrice o al Relatore e sono comunque tenuti a depositare un abstract dell'elaborato in lingua italiana. La studentessa e lo studente possono condurre la/le parte/i delle attività connesse alla predisposizione dell'elaborato finale in soggiorno Erasmus+ (Studio o Traineeship), previa autorizzazione da parte del relatore o della relatrice. Il voto di laurea, espresso in centodecimi, si ottiene sommando: - la media (ponderata per i CFU), espressa in centodecimi, dei voti conseguiti dalla studentessa o dallo studente negli esami di profitto relativi al Corso di studio; - un voto assegnato alla prova finale; - ulteriori punti basati su criteri di merito. Infatti, ai fini del voto la Commissione dovrà tenere conto: a) dei risultati del corso completo di studi universitari; b) della valutazione della tesi operata dalle relatrici o dai relatori; c) della valutazione delle capacità dimostrate dalla candidata o dal candidato nella discussione; d) della valutazione della carriera universitaria della studentessa o dello studente. Alla prova finale può essere attribuito un punteggio massimo di 6 (sei) punti, tenuto conto sia della qualità e correttezza formale dell'elaborato che della capacità espositiva e di presentazione. Il voto finale risulterà dalla somma della media curriculare, arrotondata alla cifra intera più prossima, del voto sulla prova finale e degli eventuali ulteriori punti così previsti:



a) un punto se la studentessa o lo studente si laurea in corso;

b) due punti se la studentessa o lo studente si laurea in corso con una media curricolare superiore a 27/30 (ventisette/trentesimi);

c) un punto se la studentessa o lo studente ha usufruito di borsa di studio Erasmus e ha acquisito all'estero 9 crediti formativi universitari, ovvero due punti se ha acquisito almeno 12 crediti formativi universitari;

d) un punto se la studentessa o lo studente ha svolto all'estero attività di studio finalizzata alla redazione della tesi di laurea, d'intesa con la propria relatrice o il proprio relatore; e) un punto se la studentessa o lo studente ha svolto all'estero, nell'ambito del programma Erasmus Traineeship, un tirocinio; f) un punto, come previsto dal Senato Accademico con Delibera n. 78 del 28/5/21, su istanza dell'interessato, se la studentessa o lo studente ha fatto parte, in qualità di rappresentante delle studentesse e degli studenti, di uno degli organi collegiali seguenti, partecipando ad almeno il 75% delle sedute/riunioni previste nell'arco del mandato, purché di durata non inferiore a dodici mesi: Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Consiglio di Dipartimento, Consiglio della Scuola, Consiglio di Amministrazione dell' Erdis. Di tale rappresentanza verrà fatta menzione nel Diploma Supplement. Nel caso di punteggio finale complessivo pari a 110/110 la Commissione di laurea può attribuire la lode con votazione all'unanimità. Inoltre, alle studentesse e agli studenti particolarmente meritevoli che si sono distinti durante il percorso di studi per una media straordinariamente alta, pari a 29.5/30, un numero considerevole di esami superati con lode, pari o superiore a 1/3 del totale delle votazioni conseguite, e che si laureano in corso, può essere attribuita una menzione speciale nel Diploma Supplement. Nell'ipotesi in cui la Relatrice o il Relatore ritenga meritevole la proposta del conferimento della dignità di stampa a una tesi di laurea alla Commissione per gli esami di laurea, deve informarne La Direttrice o il Direttore del Dipartimento, al suo indirizzo di posta elettronica di Ateneo, almeno venti giorni prima della data prevista per l'esame di laurea e trasmetterle/gli copia della tesi. La Direttrice o il Direttore, sentita/o la/il Presidente della Scuola, nomina una Commissione di tre figure esperte (scelte tra il corpo docente dell'Ateneo e, in caso di specifiche tematiche, eventualmente anche di altri Atenei), le quali, almeno tre giorni prima della data fissata per l'esame di laurea, sono tenute a comunicarle/gli, per iscritto, il loro giudizio sull'elaborato, espresso a maggioranza assoluta. Del giudizio espresso dalla Commissione di figure esperte viene data comunicazione alle/ai Componenti della Commissione per l'esame di laurea. La Commissione di laurea, nel caso di un giudizio favorevole, può deliberare, all'unanimità, il conferimento della dignità di stampa. L'attribuzione della Dignità di stampa sarà inserita nel Diploma Supplement. Al termine della prova finale la Commissione di Laurea comunica il voto alla studentessa o allo studente ed effettua la proclamazione in una cerimonia pubblica, con contestuale consegna del diploma di laurea.

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757133/tesi-di-laurea> ( Pagina web CdS - Prova finale di laurea )



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757133>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniurb.it/corsi/1757133/lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniurb.it/corsi/1757133/esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniurb.it/corsi/1757133/tesi-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di	DIRITTO COSTITUZIONALE <a href="#">link</a>	CALIFANO LICIA <a href="#">CV</a>	PO	12	72	

		corso 1						
2.	IUS/14	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <a href="#">link</a>	ROSSI EDOARDO ALBERTO <a href="#">CV</a>	RD	9	54	
3.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO 1 <a href="#">link</a>	BONINI ROBERTA SERAFINA <a href="#">CV</a>	PA	12	72	
4.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO <a href="#">link</a>	MITTICA MARIA PAOLA <a href="#">CV</a>	PO	9	54	
5.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <a href="#">link</a>	FRUNZIO MARINA <a href="#">CV</a>	PA	9	54	
6.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO <a href="#">link</a>	NOTARI SANDRO <a href="#">CV</a>	RD	9	54	
7.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE I E II MODULO <a href="#">link</a>				15	
8.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE I MODULO (modulo di DIRITTO COMMERCIALE I E II MODULO) <a href="#">link</a>				9	
9.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE II MODULO (modulo di DIRITTO COMMERCIALE I E II MODULO) <a href="#">link</a>				6	
10.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO <a href="#">link</a>				12	
11.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>				9	
12.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO 2 <a href="#">link</a>				9	

13.	IUS/02	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO COMPARATO <a href="#">link</a>	9
14.	IUS/21	Anno di corso 2	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO <a href="#">link</a>	9
15.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA <a href="#">link</a>	9
16.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO <a href="#">link</a>	9
17.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO CIVILE <a href="#">link</a>	6
18.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE 1 <a href="#">link</a>	12
19.	IUS/15	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I E II MODULO <a href="#">link</a>	15
20.	IUS/15	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I MODULO ( <i>modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I E II MODULO</i> ) <a href="#">link</a>	9
21.	IUS/15	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II MODULO ( <i>modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I E II MODULO</i> ) <a href="#">link</a>	6
22.	IUS/18	Anno di corso 3	FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO <a href="#">link</a>	10
23.	IUS/20	Anno di corso 3	INFORMATICA GIURIDICA <a href="#">link</a>	9
24.	IUS/20	Anno di	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO <a href="#">link</a>	9

		corso 3		
25.	IUS/17	Anno di corso 4	DIRITTO PENALE 2 <a href="#">link</a>	9
26.	IUS/10	Anno di corso 4	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO <a href="#">link</a>	9
27.	IUS/16	Anno di corso 4	DIRITTO PROCESSUALE PENALE I E II MODULO <a href="#">link</a>	15
28.	IUS/16	Anno di corso 4	DIRITTO PROCESSUALE PENALE I MODULO ( <i>modulo di DIRITTO PROCESSUALE PENALE I E II MODULO</i> ) <a href="#">link</a>	9
29.	IUS/16	Anno di corso 4	DIRITTO PROCESSUALE PENALE II MODULO ( <i>modulo di DIRITTO PROCESSUALE PENALE I E II MODULO</i> ) <a href="#">link</a>	6
30.	IUS/12	Anno di corso 4	DIRITTO TRIBUTARIO <a href="#">link</a>	9
31.	SECS- P/03	Anno di corso 4	SCIENZA DELLE FINANZE <a href="#">link</a>	9
32.	IUS/08	Anno di corso 4	TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI <a href="#">link</a>	9
33.	IUS/10	Anno di corso 5	AMMINISTRAZIONE DELLA SICUREZZA PUBBLICA <a href="#">link</a>	6
34.	IUS/18	Anno di corso 5	ARGOMENTAZIONE GIURIDICA E RETORICA FORENSE <a href="#">link</a>	6
35.	IUS/10	Anno di corso 5	CONTABILITÀ DI STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI <a href="#">link</a>	9

36.	IUS/17	Anno di corso 5	CRIMINOLOGIA <a href="#">link</a>	6
37.	IUS/01	Anno di corso 5	DIRITTO CIVILE DELLA SOCIETÀ DIGITALE <a href="#">link</a>	6
38.	IUS/21	Anno di corso 5	DIRITTO COMPARATO E NUOVE TECNOLOGIE <a href="#">link</a>	6
39.	IUS/08	Anno di corso 5	DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO <a href="#">link</a>	6
40.	IUS/07	Anno di corso 5	DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO <a href="#">link</a>	6
41.	IUS/10	Anno di corso 5	DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO <a href="#">link</a>	6
42.	IUS/04	Anno di corso 5	DIRITTO DELLA CONCORRENZA E DELL'INNOVAZIONE <a href="#">link</a>	6
43.	IUS/03	Anno di corso 5	DIRITTO DELLA SOSTENIBILITÀ AGRO-ALIMENTARE <a href="#">link</a>	9
44.	IUS/15	Anno di corso 5	DIRITTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI E DELLA CRISI D'IMPRESA <a href="#">link</a>	6
45.	IUS/10	Anno di corso 5	DIRITTO DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE <a href="#">link</a>	9
46.	IUS/01	Anno di corso 5	DIRITTO DI FAMIGLIA <a href="#">link</a>	6
47.	IUS/11	Anno di	DIRITTO ECCLESIASTICO E DEL MULTICULTURALISMO <a href="#">link</a>	9

		corso 5			
48.	IUS/17	Anno di corso 5	DIRITTO PENALE COMMERCIALE <a href="#">link</a>		6
49.	IUS/17	Anno di corso 5	DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE <a href="#">link</a>		6
50.	IUS/17	Anno di corso 5	DIRITTO PENALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE <a href="#">link</a>		6
51.	IUS/16	Anno di corso 5	DIRITTO PENITENZIARIO <a href="#">link</a>		6
52.	IUS/21	Anno di corso 5	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO DELL'AMBIENTE <a href="#">link</a>		9
53.	IUS/09	Anno di corso 5	DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA <a href="#">link</a>		9
54.	IUS/08	Anno di corso 5	DIRITTO REGIONALE <a href="#">link</a>		9
55.	IUS/19	Anno di corso 5	DIRITTO SAMMARINESE <a href="#">link</a>		6
56.	SECS- P/03	Anno di corso 5	ECONOMIA DELL'AMBIENTE <a href="#">link</a>		9
57.	SECS- P/03	Anno di corso 5	ECONOMIA E BILANCIO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI <a href="#">link</a>		6
58.	IUS/20	Anno di corso 5	ETICA E DIRITTO NELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE <a href="#">link</a>		9

59.	IUS/08	Anno di corso 5	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE <a href="#">link</a>	6
60.	IUS/16	Anno di corso 5	ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E DEONTOLOGIA FORENSE <a href="#">link</a>	9
61.	IUS/21	Anno di corso 5	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI <a href="#">link</a>	6
62.	IUS/18	Anno di corso 5	STORIA DEL DIRITTO ROMANO <a href="#">link</a>	9
63.	IUS/01	Anno di corso 5	TECNICHE DI RICERCA GIURIDICA <a href="#">link</a>	9
64.	IUS/08	Anno di corso 5	TUTELA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI <a href="#">link</a>	6



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule di Ateneo

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Nel file pdf inserito viene descritta l'ubicazione e la dotazione delle aule di cui dispone il CdS



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule informatiche di Ateneo

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Utilizzo laboratori e aule informatiche



Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

Descrizione link: E' possibile consultare il sito della Biblioteca come da link inserito

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto informativo Biblioteca di Giurisprudenza

Le attività di Orientamento e Tutorato sono proposte e coordinate, all'interno del Dipartimento, dalla Commissione <sup>22/05/2024</sup> Orientamento e dalla/dal Referente Tutorato e innovazione didattica e CISDEL, di concerto con la/il Referente del Corso di studio e in collaborazione con i relativi uffici di Ateneo.

Sono previste forme di tutorato attivo, rivolte in special modo a studentesse e studenti del primo anno.

Il corpo docente del Corso di studio partecipa alle iniziative di Orientamento e Tutorato e fornisce supporto alle studentesse e agli studenti.

È prevista la figura del/della docente tutor, i cui orari di ricevimento sono reperibili sulla pagina web del CdS, che ha il compito di seguire studentesse e studenti durante tutto il percorso degli studi, per orientarli, motivarli, renderli attivamente partecipi del processo formativo e in grado di frequentare con profitto i corsi. A questo scopo, la/il docente tutor adotta iniziative di supporto adeguate alle attitudini e alle esigenze delle studentesse e degli studenti.

Presso la Scuola è inoltre attivo un servizio di tutorato, in presenza e online, offerto da studentesse e studenti selezionati tramite un bando di Ateneo, i quali, coordinati dalla/dal Referente Tutorato e innovazione didattica e CISDEL di Dipartimento, assistono le studentesse e gli studenti durante il percorso di studio, con particolare attenzione, nei mesi estivi, le matricole.

Nei confronti delle laureande e dei laureandi l'attività di tutorato è svolta principalmente dalla/dal docente che supervisiona l'elaborato finale.

Per il tutorato di inserimento e orientamento lavorativo, le studentesse e gli studenti del Corso di studio possono usufruire delle apposite strutture di Job Placement dell'Ateneo.

#### Orientamento in ingresso

Le attività di Orientamento in ingresso sono effettuate sia a livello di Ateneo sia a livello di Scuola e di Dipartimento.

La Commissione Orientamento di Dipartimento cura e coordina la partecipazione della Scuola all'iniziativa di Ateneo denominata "Università Aperta", che consente alle diplomande e ai diplomandi di visitare le strutture universitarie, di incontrare il corpo docente del Corso di studio e il personale tecnico- amministrativo del Dipartimento, di ricevere informazioni sull'offerta formativa, sulle attività didattiche e sulle prospettive professionali.

La Commissione Orientamento di Dipartimento, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento di Ateneo, coordina la partecipazione della Scuola ai Saloni di Orientamento organizzati sul territorio nazionale, per promuovere i contenuti del Corso di studio e informare sulle opportunità professionali connesse.

Ogni anno, da maggio a luglio, la Commissione Orientamento di Dipartimento, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento di Ateneo, organizza, sia a distanza sia presso la sede del Dipartimento, Open day rivolti a illustrare i contenuti del Corso di studio e le specificità dei diversi indirizzi, e metodologie didattiche, le attività integrative e laboratoriali. Agli Open day partecipano le docenti e i docenti del Dipartimento, il personale tecnico-amministrativo, le studentesse e gli studenti tutor del Corso di studio, nonché rappresentanti delle principali professioni giuridiche.

In accordo con le/i docenti delle discipline giuridico-economiche degli istituti di istruzione superiore, la Commissione Orientamento di Dipartimento promuove lezioni e seminari destinati a integrare i programmi didattici affrontando temi di attualità giuridica e a rafforzare le competenze di Educazione civica delle studentesse e degli studenti.

La Scuola di Giurisprudenza ospita Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento diretti alle studentesse e agli studenti degli istituti di istruzione superiore interessati a un'esperienza formativa e di orientamento nelle discipline giuridico-economiche. I contenuti del progetto sono definiti dai referenti PCTO del Dipartimento in sinergia con la/il docente designata/o come tutor dall'Istituto scolastico e in collaborazione con l'Ufficio Stage e Job Placement di Ateneo.

Alle iniziative descritte si aggiunge il supporto informativo fornito, a quanti ne fanno richiesta, dal corpo docente del Corso di studio, dalla Segreteria didattica della Scuola e del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento, nonché dall'Ufficio Orientamento di Ateneo.

Informazioni dettagliate sui servizi a favore degli studenti e delle studentesse in possesso di certificazione di disabilità o con DSA sono consultabili sulle pagine web di Ateneo "Studenti con disabilità" e "Studenti con DSA" reperibili rispettivamente ai seguenti link

[Servizi per Studenti con disabilità](#)

[Servizi per Studenti con DSA](#)

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757133/tutor>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

La Commissione Orientamento di Dipartimento, in collaborazione con la/il Referente Tutorato e innovazione didattica e CISDEL del Dipartimento, organizza nel mese di settembre la giornata di "Accoglienza delle matricole", allo scopo di presentare alle nuove iscritte e ai nuovi iscritti il Corso di studio, le modalità didattiche e di verifica, le strutture e i servizi del Dipartimento. 22/05/2024

La Commissione Orientamento di Dipartimento e la/il Referente Tutorato e innovazione didattica e CISDEL di Dipartimento affiancano le studentesse e gli studenti durante il percorso di studio; promuovono e coordinano le attività didattiche integrative e di recupero, le iniziative di orientamento, le attività di monitoraggio in itinere delle carriere realizzate dalle/dai docenti.

La/il Referente Tutorato e innovazione didattica e CISDEL del Dipartimento, in sinergia con la/il Referente Orientamento, coordina il servizio di tutorato. Le/i tutor assicurano che le studentesse e gli studenti siano informati sull'organizzazione del Corso di studio, sulle modalità didattiche, sui servizi del Dipartimento e dell'Ateneo, in modo da poter affrontare proficuamente il percorso formativo.

Le attività di supporto svolte dalle/dai tutor sono illustrate alle studentesse e agli studenti durante la giornata di "Accoglienza alle matricole" e attraverso brevi interventi di presentazione effettuati durante le lezioni.

Per agevolare e rendere più efficace l'interazione delle/dei tutor con la componente studentesca sono attivi una pagina Facebook e un profilo Instagram.

La Commissione Orientamento di Dipartimento organizza incontri periodici per illustrare a studentesse e studenti le modalità di compilazione del piano degli studi e le specificità dei diversi percorsi dal punto di vista dei contenuti didattici e delle prospettive professionali connesse, in modo da favorire una scelta consapevole al riguardo.

Presso il Dipartimento è attivo uno Sportello tesi per supportare le studentesse e gli studenti del Corso di studio nella redazione della tesi di laurea, sia attraverso colloqui individuali sia attraverso attività che, integrando il Seminario per la preparazione della tesi di laurea organizzato dall'Ateneo con cadenza annuale, illustrano le banche dati giuridiche e le risorse digitali a disposizione degli studenti e forniscono consulenza e supporto alla ricerca bibliografica.

Informazioni dettagliate sui servizi a favore degli studenti e delle studentesse in possesso di certificazione di disabilità o con DSA sono consultabili sulle pagine web di Ateneo "Studenti con disabilità" e "Studenti con DSA" reperibili rispettivamente ai seguenti link

[Servizi per Studenti con disabilità](#)

[Servizi per Studenti con DSA](#)

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757133/tutor>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'effettuazione di tirocini e stage a favore di studenti che frequentano il corso di studio e di laureati (entro i termini previsti dalla normativa di riferimento) si avvale del supporto organizzativo fornito dall'Ufficio Tirocini e Placement di Ateneo nonché dell'attività svolta dal docente individuato quale referente e dagli appositi uffici del Dipartimento i quali si occupano anche di tutti gli aspetti burocratici necessari. Dagli stessi uffici agli aspiranti tirocinanti vengono anche fornite informazioni circa le regole e le modalità di svolgimento del tirocinio.

Per coloro i quali intendano accedere alla professione di Avvocato è previsto che i primi sei mesi del tirocinio professionale possano essere svolti durante l'ultimo anno del CdS nel rispetto di apposita disciplina convenzionale sottoscritta dal Dipartimento di Giurisprudenza e l'Ordine degli Avvocati di Urbino, Pesaro, Rimini e Ancona, consultabile su sito web. Inoltre, l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo aderisce, mediante un bando di partecipazione riservato ai laureati dell'Ateneo in diverse classi di laurea, fra cui la laurea Magistrale a ciclo unico LMG01 Giurisprudenza, all'iniziativa della Regione Marche che, attraverso un avviso pubblico, ha promosso la realizzazione di n. 230 tirocini presso le Cancellerie degli uffici giudiziari marchigiani, dove, i tirocinanti possono contribuire ad un migliore funzionamento del servizio pubblico della Giustizia collaborando con il personale amministrativo della Cancelleria.

La Scuola di Giurisprudenza si è attivata per aumentare la disponibilità di tirocini formativi per i propri studenti anche al di fuori della predetta disciplina convenzionale, ampliando la possibilità di collaborazione con imprese ed enti vari (anche internazionali) per attività formative post laurea e incentivare le possibilità di accesso dei propri laureati e laureandi al mondo del lavoro, anche favorendo forme di autoimprenditorialità.

Ulteriori attività promozionali di tirocini e stage sono previste e attuate nell'ambito delle azioni di rafforzamento dell'orientamento in itinere e in uscita.

Informazioni dettagliate sui servizi a favore degli studenti e delle studentesse in possesso di certificazione di disabilità o con DSA sono consultabili sulle pagine web di Ateneo "Studenti con disabilità" e "Studenti con DSA" reperibili rispettivamente ai seguenti link

[Servizi per Studenti con disabilità](#)

[Servizi per Studenti con DSA](#)

20/05/2024



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Le attività di mobilità internazionale delle studentesse e degli studenti vengono coordinate dal Delegato Erasmus di Dipartimento che si occupa sia delle attività informative rivolte alle studentesse e agli studenti interessati a svolgere parte del proprio corso di studi all'estero, sia delle procedure burocratiche iniziali (fra le quali anche gli accordi didattici) necessarie per avviare le pratiche, le quali vengono poi perfezionate dagli uffici competenti di Ateneo.

Il Corso di studio oltre a fornire a studentesse e studenti la possibilità di partecipare al programma "Erasmus+ per studio", con l'obiettivo di sostenere esami all'estero e veder convertiti gli stessi in esami presenti nel proprio piano di studi, prevede la possibilità di aderire al programma "Erasmus+ Traineeship". Questa iniziativa è finalizzata allo svolgimento di tirocini di almeno due mesi all'estero presso aziende, enti, agenzie e professionisti stranieri all'interno dell'Unione Europea o nei Paesi partner. Detti tirocini, di particolare attrattività nei confronti di laureandi e laureande o neolaureati e neolaureate, sono ora convertibili in CFU per "laboratorio" o per "ricerca tesi all'estero".

La Scuola di Giurisprudenza dedica particolare attenzione alla mobilità internazionale degli studenti e studentesse, testimoniata dalle specifiche attività di sensibilizzazione svolte sia presso le matricole nella giornata di accoglienza, sia presso le studentesse e gli studenti degli anni successivi. A ciò si affianca poi l'organizzazione di un'apposita giornata Erasmus+ presso il Dipartimento. L'aggiornamento costante delle informazioni riguardanti il programma è reperibile nella pagina dedicata del sito web del Corso di Studio.

Da ultimo, la Scuola di Giurisprudenza, sempre nell'intento di incentivare il più possibile la mobilità internazionale dei propri studenti e studentesse, anche afferente al presente CdS, ha sottratto a particolari vincoli quantitativi le attività formative sostenibili in Erasmus nelle destinazioni ampiamente visibili nell'apposita sezione del sito internet. Ha, inoltre, rafforzato il supporto a studentesse e studenti sia prima che durante la mobilità, accentrato le funzioni di Delegato Erasmus e Delegato Erasmus Traineeship, concluso nuovi accordi Erasmus negli ultimi due anni (Dublino, Lione, Nicosia per le mobilità da svolgersi a partire dall'a.a. 23/24 e Granada, Adam Mickiewicz University Poznan, Ovidius University of Constanta e Universidad Autonoma de Madrid per le mobilità da svolgersi a partire dall'a.a. 24/25), raggiungendo un totale di 32 destinazioni disponibili, per oltre 60 borse attivabili.

Alla studentessa o studente che si laurea in corso e che ha usufruito di borsa di studio Erasmus viene assegnato un ulteriore punto se ha acquisito 9 crediti formativi universitari all'estero, due ulteriori punti se ha acquisito almeno 12 crediti formativi universitari all'estero e un ulteriore punto se ha svolto un tirocinio all'estero nell'ambito del programma Erasmus+ Traineeship, al quale è possibile aggiungere un ulteriore punto qualora la studentessa o lo studente abbia usufruito del tirocinio per la preparazione della tesi di laurea all'estero.

Pertanto, le studentesse e gli studenti del corso di laurea LMG/01, possono conseguire nell'ambito dell'Erasmus Traineeship:

Tesi all'estero: 12 CFU 300 ore di tirocinio

Laboratori ex art. 10: 4 CFU 100 ore di tirocinio

La studentessa o lo studente che intenda preparare la tesi di laurea all'estero nell'ambito del soggiorno Erasmus è tenuto ad allegare al modulo di Accordo Didattico un'apposita dichiarazione redatta e firmata dalla propria Relatrice o proprio Relatore e dal Delegato Erasmus, nella quale dovranno essere sinteticamente descritte le attività di ricerca da svolgere presso l'Università ospitante e, ove possibile, indicare il Tutor che seguirà la studentessa o studente e ne certificherà l'attività svolta. Ai fini del riconoscimento di tale attività di ricerca, la Relatrice o il Relatore traduce in 5 CFU l'impegno di ricerca che la studentessa o studente ha svolto all'estero. In sede di discussione di laurea, alla studentessa o studente Erasmus che ha preparato la tesi all'estero osservando tutte le disposizioni sopra descritte, viene assegnato un ulteriore punto rispetto alla media curriculare conseguita.

In raccordo con il Centro Linguistico di Ateneo, studentesse e studenti possono perfezionare le proprie abilità linguistiche prima dell'avvio dell'esperienza, al fine di rendere le attività di mobilità internazionali più proficue.

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757133/relazioni-internazionali>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	SAINT-LOUIS UNIVERSITY-BRUSSELS		04/12/2020	solo italiano
2	Belgio	UNIVERSITY OF LIEGE		06/12/2013	solo italiano
3	Bulgaria	SOFIA UNIVERSITY ST KLMENT OHRIDSKI		29/10/2019	solo italiano
4	Cipro	UNIVERSITY OF NICOSIA		24/05/2022	solo italiano
5	Croazia	UNIVERSITY OF SPLIT		17/01/2014	solo italiano
6	Finlandia	ABO AKADEMI UNIVERSITY TURKU		28/11/2013	solo italiano
7	Francia	BLAISE PASCAL UNIVERSITY		28/03/2017	solo italiano
8	Francia	JEAN MOULIN LYON 3 UNIVERSITY		31/07/2018	solo italiano
9	Francia	PARIS-SUD UNIVERSITY		07/01/2014	solo italiano
10	Francia	UNIVERSITY LILLE2 - HEALTH AND LAW		23/01/2014	solo italiano
11	Francia	UNIVERSITY OF CORSICA PASCAL PAOLI		27/06/2019	solo italiano
12	Irlanda	UNIVERSITY COLLEGE DUBLIN		26/10/2022	solo italiano
13	Regno Unito	EDGE HILL UNIVERSITY		23/03/2016	solo italiano
14	Romania	ECOLOGICAL UNIVERSITY OF BUCHAREST		03/11/2021	solo italiano
15	Romania	OVIDIUS UNIVERSITY OF CONSTANTZA		23/01/2023	solo italiano
16	Spagna	AUTONOMOUS UNIVERSITY OF MADRID		18/02/2014	solo italiano
17	Spagna	UNIVERSITY OF BARCELONA		22/11/2013	solo italiano
18	Spagna	UNIVERSITY OF JAEN		11/12/2019	solo italiano
19	Spagna	UNIVERSITY OF MALAGA		07/05/2021	solo italiano

20	Spagna	UNIVERSITY OF MURCIA	12/12/2013	solo italiano
21	Spagna	UNIVERSITY OF THE BASQUE COUNTRY	10/12/2015	solo italiano
22	Turchia	PAMUKKALE UNIVERSITY	21/03/2019	solo italiano
23	Turchia	UNIVERSITE GALATASARAY - ISTANBUL	15/01/2014	solo italiano
24	Ungheria	PAZMANY PETER CATHOLIC UNIVERSITY	21/02/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

20/05/2024

L'attività di accompagnamento al lavoro si distingue a seconda degli sbocchi professionali. In generale, l'Ateneo offre la possibilità, agli studenti che intendono rivolgersi al mondo del lavoro prevalentemente privato, di partecipare al Career Day annualmente organizzato e nel quale vi è una partecipazione diretta dei docenti della Scuola di Giurisprudenza. Vengono altresì organizzati incontri dedicati sui temi dell'alta formazione, dell'apprendistato e sulle prospettive di integrazione con il mondo del lavoro. Per quanto riguarda l'accompagnamento alle professioni regolamentate, per accedere a quella di Avvocato, il laureato in Giurisprudenza deve effettuare preliminarmente il tirocinio di 18 mesi, di cui alla Legge n. 247/2012 ed al D.M. n. 70/2016, presso uno studio professionale di Avvocato iscrivendosi allo specifico Albo tenuto dall'Ordine degli Avvocati della Provincia nel cui ambito è situato il predetto studio. Peraltro, i primi 6 mesi di tale tirocinio potranno essere effettuati anche nell'ultimo anno del Corso di laurea nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione Quadro sottoscritta il 24 febbraio 2017 dal Consiglio Nazionale Forense e dalla Conferenza Nazionale dei Direttori di Giurisprudenza e di Scienze Giuridiche, ai sensi della Legge n. 247/2012 e del D.M. n. 70/2016 e delle Convenzioni 'locali' tra l'Ateneo e gli Ordini provinciali degli Avvocati del territorio che sono attualmente in essere con gli Ordini di Urbino, Pesaro, Rimini e Ancona. Al termine dei 18 mesi di tirocinio il laureato in Giurisprudenza può sostenere l'esame di Stato il cui superamento è necessario per poter accedere alla professione di Avvocato.

Per quanto concerne l'accesso alla professione di Notaio il laureato in Giurisprudenza deve svolgere un periodo di pratica notarile di 18 mesi presso lo studio di un Notaio. Anche in questo caso è prevista la possibilità di anticipare 6 mesi di tale pratica nell'ultimo anno di Corso di laurea nel rispetto della Convenzione Quadro. Esaurita la pratica notarile il laureato in Giurisprudenza può partecipare all'esame di Stato il superamento del quale è necessario per esercitare la professione di Notaio.

Anche per quanto riguarda l'accesso alla professione di Consulente del lavoro il laureato in Giurisprudenza deve svolgere il tirocinio di 18 mesi presso uno studio professionale di consulenza del lavoro necessario per potere sostenere l'esame di Stato che abilita alla professione di Consulente del lavoro (l. n. 12/79 e successive modificazioni). Anche in tal caso i primi 6 mesi di tale tirocinio possono essere svolti durante l'ultimo anno del Corso di laurea nel rispetto di quanto previsto dalla apposita disciplina convenzionale consultabile sul sito del Dipartimento.

Infine, con riferimento all'accesso alla Magistratura ordinaria, un ruolo assai rilevante rivestono i tirocini di 18 mesi negli Uffici Giudiziari di cui all'art. 73 del DL 69/2013 destinati ai laureati in Giurisprudenza in possesso dei requisiti previsti da tale norma, il cui esito positivo costituisce titolo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario, è valutato per un periodo pari ad un anno di tirocinio forense e notarile nonché per un periodo pari ad un anno di frequenza alle Scuole di Specializzazione per le professioni legali, costituendo inoltre titolo di preferenza per la nomina a giudice onorario di tribunale e a vice-procuratore onorario, titolo di preferenza, a parità di merito, nei concorsi indetti dalla amministrazione della giustizia, della giustizia amministrativa e dalla Avvocatura dello Stato nonché nei concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato. La formazione teorico-pratica presso i Tribunali, le Procure della Repubblica e la Corte di Appello della durata complessiva di diciotto mesi, può essere effettuata anche presso la Procura Generale della Repubblica di Ancona. La peculiarità è il contesto nel quale i laureati possono vivere questa esperienza: la Procura Generale presso la Corte d'Appello di Ancona. Ai tirocinanti è data l'opportunità di confrontarsi con un ufficio di secondo grado, con processi in appello, con sentenze già maturate. Situazioni e argomenti che presuppongono grande attenzione e sensibilità.

Per illustrare le opportunità professionali connesse all'inserimento del laureato in Giurisprudenza nella realtà dell'impresa,

come pure delle competenze e delle abilità richieste a tal fine sono previste le seguenti attività:

- partecipazione di rappresentanti delle imprese a lezioni e laboratori giuridici;
- elaborazione di tesi di laurea che prevedano la collaborazione con le imprese e approfondiscano temi di interesse operativo;
- colloqui di orientamento per studenti Uniurb della Scuola di Giurisprudenza, allo scopo di permettere loro anche di entrare in contatto con figure professionali delle aziende e degli studi legali; pubblicizzazione del portale Confindustria Job tra gli studenti. Nel corso del colloquio sarà possibile ottenere anche supporto in merito alla corretta redazione del cv, che potrà successivamente essere caricato sul portale Confindustria Job.

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757133/stage-e-tirocini-2>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

a) Iniziative di rafforzamento degli strumenti e delle metodologie della conoscenza.

20/05/2024

a1) Laboratori su competenze trasversali e professionalizzanti

La Scuola di Giurisprudenza presenta agli studenti dei suoi corsi di laurea, fra cui quello della Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG01 un'offerta di attività didattiche integrative in forma laboratoriale volte a consentire l'acquisizione e il potenziamento di skills e competenze trasversali, sempre più richieste dal mercato del lavoro, e ad analizzare e sperimentare la realtà del diritto nella sua continua trasformazione, privilegiando modalità di formazione dirette all'acquisizione di competenze particolarmente versate sul profilo dell'esperienza e dell'interdisciplinarietà.

A partire dalla concretezza dei problemi ai quali l'ordinamento cerca di dare una risposta convincente che reclamano spazio nella comprensione e nella quotidiana gestione dei nuovi itinerari della giuridicità, e senza trascurarne l'analisi storico-filosofica, lo scopo è di decifrare lo spazio dell'azione giuridica nella contemporaneità, al livello locale e globale, fornendo gli strumenti necessari per fronteggiare, anche nella pratica quotidiana, le nuove e continue sfide che la realtà pone a chi opera attraverso il diritto.

L'analisi dei vari temi, nei Laboratori, si coniuga a esercizi di messa in opera delle conoscenze acquisite. La soluzione di casi studio, il costante confronto con la pluralità di interessi che convergono nell'identificazione della soluzione del problema di volta in volta preso in esame, l'affinamento, infine, di soft skill completano il quadro di saperi 'esperienziali' che la partecipazione alle attività laboratoriali consente di acquisire, nella prospettiva di arricchire un bagaglio di conoscenze adeguato a fronteggiare le sfide della società complessa.

La partecipazione ad una delle iniziative organizzate nell'ambito del Laboratorio dà diritto all'acquisizione di CFU (crediti formativi universitari) per attività ex art. 10, comma 5, lettera d), DM 270/04. La partecipazione alle iniziative del Laboratorio verrà registrata nella documentazione personale attestante la carriera universitaria dello studente.

a2) Osservatorio Olympus per il monitoraggio permanente della legislazione e della giurisprudenza in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Istituito nel 2006, grazie ad una Convenzione tra l'Università di Urbino Carlo Bo, la Regione Marche e la Direzione Regionale delle Marche dell'INAIL, è gestito dai docenti di Diritto del lavoro del Dipartimento e svolge varie attività tra cui, in particolare:

- la gestione di un sito web con banche dati legislative, giurisprudenziali e contrattuali in materia di sicurezza sul lavoro, nonché approfondimenti e articoli, rassegne specialistiche e 'focus' tematici;
- la gestione di una rivista scientifica online - 'Diritto della sicurezza sul lavoro' (DSL) - in materia di diritto della sicurezza nei luoghi di lavoro, dotata di codice ISSN, che si avvale di un ampio comitato scientifico internazionale e di procedure di referaggio per la individuazione dei saggi da pubblicare;
- l'organizzazione di eventi convegnistici e seminariali in materia di sicurezza sul lavoro con la partecipazione di studiosi ed esperti di livello nazionale.

Tale Osservatorio, il cui sito web è liberamente accessibile a tutti in una logica di servizio pubblico, consente agli studenti del CdS di reperire materiali e documentazione utili al proprio percorso di studio ed alla redazione delle tesi di laurea.

Offre, altresì, tramite i menzionati incontri convegnistici e seminariali, la possibilità di confrontarsi con i maggiori esperti della materia e di analizzare approfonditamente le questioni più delicate attinenti ad essa.

#### a3) Role playing

In un'ottica di collaborazione didattica con il territorio sono organizzate attività di role playing, che prevedono la simulazione di tavoli di trattativa per la stipula di contratti collettivi aziendali su temi di particolare attualità nell'ambito dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali.

#### a4) YUNUS SOCIAL BUSINESS CENTRE URBINO

Presso la Scuola di Giurisprudenza è attivo YSBC Urbino, centro di ricerca del Dipartimento che opera anche nell'organizzazione di iniziative formative per gli studenti sui temi dell'economia sociale, in collaborazione con la rete internazionale degli YUNUS Centres fondata dal Premio Nobel per la Pace, prof. Muhammad Yunus.

b) Iniziative di miglioramento del dialogo docenti-studenti e di presentazione degli esiti del questionario studenti

#### b1) Assemblea studentesca.

L'assemblea studentesca costituisce il luogo e il momento ufficiale di dialogo e organizzazione interna degli studenti, nonché di raccordo con i docenti stessi in un'ottica di miglioramento continuo della qualità del Corso e dell'esperienza formativa soggettiva di ciascun studente. Intento dell'assemblea è anche quello di presentare, oltre che ascoltare le eventuali problematiche della Scuola, i vari e numerosi progetti che il Dipartimento propone ai propri studenti.

L'assemblea di norma si tiene ad intervalli regolari e quando le circostanze lo rendano opportuno. Contempla, inoltre, la presenza dello studente/studentessa della Commissione Paritetica e dello studente/studentessa membro del Gruppo di Riesame. Nel corso dell'assemblea, si procede, anzitutto, alla presentazione ufficiale presso la comunità studentesca dei dati dei questionari studenti, con successiva discussione dei relativi esiti. Poi, si perviene alla raccolta di proposte sull'organizzazione e la didattica del Corso, che in consonanza con le procedure di cui al documento di gestione del CdS, vengono portate presso i competenti organi accademici per poi essere discusse e deliberate nel Consiglio della Scuola di Giurisprudenza.

#### b2) Blended learning

- Il CdS ha aderito al progetto d'Ateneo Blended Learning ad Uniurb, modalità di erogazione della didattica che prevede l'affiancamento di una piattaforma tecnologica (Moodle) alla didattica tradizionale in presenza, che consente la condivisione di materiali tra docenti e studenti a supporto della didattica.

Grazie a tali strumenti per la didattica a distanza e multimodal learning, le attività formative della Scuola del Dipartimento di Giurisprudenza possono essere attive a pieno regime anche in momenti di particolare emergenza, garantendo non soltanto la regolarità e la continuità dello svolgimento, ma anche un alto livello della qualità dell'attività didattica.

Nell'emergenza Covid-19 l'utilizzo della piattaforma Moodle, integrata dagli strumenti Blackboard Collaborate e Zoom, ha permesso agli studenti di seguire a distanza e in sicurezza le lezioni, interagendo in tempo reale con i professori, e ha assicurato lo svolgimento degli esami di profitto (sia orali che scritti) online e anche la regolare tenuta delle sedute di laurea)

Iniziative di rafforzamento degli strumenti e delle metodologie della conoscenza.

Descrizione link: Per ulteriori dettagli sui Laboratori su competenze trasversali e professionalizzanti è possibile consultare il link inserito

Descrizione link: Per ulteriori dettagli sui Laboratori su competenze trasversali e professionalizzanti è possibile consultare il link inserito

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757133/laboratori>





29/08/2023

Ai fini dell'assicurazione della qualità dei Corsi di Studio, l'Ateneo è chiamato a rilevare - e a valutare tramite il proprio Nucleo di Valutazione interno - le opinioni di studentesse e studenti, frequentanti e non frequentanti, a mezzo di apposito Questionario, somministrato on-line dal momento in cui gli insegnamenti di ciascun Corso hanno raggiunto i 2/3 della loro erogazione.

Il Questionario rappresenta un importante ed irrinunciabile strumento di 'autovalutazione' di ogni corso di Studio secondo quanto prescritto dalla L. n. 370/1999. L'obiettivo è quello di stimolare l'adozione di processi di miglioramento continuo all'interno dei singoli insegnamenti, dei corsi di studio e delle Scuole/Dipartimenti, ma anche quello di consentire alle studentesse e agli studenti di sentirsi il più possibile protagonisti della vita universitaria. In quest'ottica e, in particolare, allo scopo di un proficuo utilizzo dei risultati del questionario, funzionale all'attuazione di ogni necessario intervento correttivo, le opinioni delle studentesse e degli studenti sono discusse nell'ambito della Commissione paritetica docenti-studenti, nonché diffuse e condivise, tra le stesse studentesse e studenti, attraverso i loro rappresentanti, specie in sede di assemblea, e, con le/i docenti in sede di Consiglio.

L'Ateneo utilizza il sistema SISVALDIDAT per l'elaborazione e la pubblicazione dei risultati.

Gli esiti in forma aggregata delle opinioni di studentesse e studenti, frequentanti e non frequentanti, sono disponibili in SisValDidat sul sito di Ateneo.

Gli ultimi dati disponibili, relativi all'a.a 2021/22, sono consultabili tramite il link pubblicato nel presente quadro.

Descrizione link: Link a SisValDidat - dati opinioni studentesse e studenti a.a. 2021/2022

Link inserito: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIURB/AA-2021/T-0/S-10002/Z-1/CDL-6001/TAVOLA>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

29/08/2023

Le informazioni sulle opinioni delle laureate e dei laureati in merito alla soddisfazione complessiva per il Corso di studio derivano dall'indagine condotta da AlmaLaurea nell'anno solare 2022.

Gli esiti sono consultabili nel file allegato al presente quadro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Soddisfazione per il corso di studio concluso - laureate e laureati nel 2022



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati relativi al Corso di Studio (CdS) trovano la propria fonte nella Scheda di Monitoraggio (SMA) aggiornata al <sup>31/08/2023</sup> 01/07/2023 e saranno brevemente commentati nel prosieguo allo scopo di offrire indicazioni precise in merito all'andamento del Corso medesimo, con riferimento all'ingresso, al percorso e all'uscita delle proprie studentesse e dei propri studenti.

#### DATI IN INGRESSO

Nel 2022 i dati in ingresso segnalano un numero di iscritti/e complessivamente pari a 437 (indicatore iC00d) con esiti sostanzialmente stabili rispetto al precedente anno accademico (441). Anche relativamente all'indicatore ic00b - immatricolati puri - il dato risulta stabile in quanto pari a 72 unità, e comunque con una tendenza positiva in costante aumento nell'ultimo triennio (69 nel 2021, 67 nel 2020, 59 nel 2019).

Relativamente alla percentuale di iscritte/i al I anno provenienti da altre regioni (indicatore iC03), che nel 2022 si attesta al 34,6%, si registra un aumento significativo rispetto all'anno precedente (28,4%) e questo denota un sostanziale aumento dell'attrattività del corso di studio fuori Regione; dato ancora più lusinghiero se paragonato con la media dell'area geografica (27,8%) e con quella nazionale (23,5%).

#### DATI DI PERCORSO

Gli indicatori che riguardano il percorso di studi riportano complessivamente dati molto positivi.

In dettaglio, nel 2021 la percentuale di studentesse e studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (indicatore iC01) registra una notevole crescita rispetto all'anno precedente, raggiungendo il 54,5% rispetto al 42,7% del 2020 e rappresentando un dato migliore rispetto alla media dell'area geografica (46,6%) e dell'area nazionale (44,7%). Lo stesso può dirsi per la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (indicatore iC13), percentuale che sale, nel 2021, al 61,3% rispetto al 51,7% del 2020, in contro tendenza con l'andamento negativo registrato nel centro Italia (flessione dal 59,3% del 2020 al 54,6% del 2021), e a livello nazionale (in flessione dal 53,6% del 2020 al 51,7% del 2021). Per quanto riguarda la percentuale di studentesse e studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (indicatore iC14), i dati sono molto confortanti, poiché tornano ad essere in linea con quelli del territorio e a livello nazionale, dopo una flessione registrata durante il 2020 con una percentuale pari al 72,5%.

Trend ugualmente in aumento si registra altresì per le studentesse e gli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (indicatore iC15). Il dato del 2021 sale, infatti, al 69,6% rispetto al precedente 55,2% del 2020.

Non si discostano da simili trend neppure i dati concernenti le studentesse e gli studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS, avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (indicatore iC16). Al riguardo, si denotano percentuali che salgono dal 43,3% del 2020 al 59,4% del 2021 a differenza di quanto avviene nell'area geografica di riferimento dove il dato scende dal 45,1% al 42,6%. Anche a livello nazionale le percentuali scende dal 41,5% del 2020 al 40,4% del 2021.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dalle studentesse e dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dalle studentesse e dagli studenti entro la durata normale del corso (indicatore iC10), pur essendo ancora non soddisfacente e comunque inferiore rispetto alla media nazionale e dell'area geografica di riferimento, registra un segno positivo nel 2021, raggiungendo il 16,7% a fronte dello 0,00% del 2020, anno interessato dagli eventi pandemici.

Migliorabile altresì la percentuale delle laureate e dei laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11), che resta sostanzialmente stabile nel 2022 attestandosi al 115,4%, rispetto al 117,6% del 2021.

#### DATI IN USCITA

Nel 2021 la percentuale delle immatricolate e degli immatricolati, che si laureano entro la durata normale del corso (indicatore iC22) sale al 25% rispetto al 23,2% del 2020. Il dato risulta sostanzialmente in linea con quello territoriale (che, al contrario, registra una lieve flessione dal 27,2% del 2020 al 25,4% del 2021) così come quello nazionale (che

ugualmente scende dal 26,2% del 2020 al 23,6% del 2021).

La complessiva soddisfazione delle laureande e dei laureandi per il CdS (indicatore iC25), risulta per il quarto anno consecutivo molto buona, attestandosi nel 2022 addirittura al 95,6%, superando dunque anche gli ottimi risultati registrati nell'area geografica di riferimento (92,4%) e a livello nazionale (91,1%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DATI SMA AGGIORNATI AL 01/07/2023



## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Le statistiche in ingresso di laureate/i nel mondo del lavoro, utili a valutare, in concreto, l'efficacia esterna del percorso formativo universitario e del relativo titolo, sono desumibili dai report estratti dalla banca dati AlmaLaurea, nella specie dalla indagine sulla condizione occupazionale di laureate/i, che misura la soddisfazione per il corso di studio concluso, ma dà anche conto della condizione occupazionale. 29/08/2023

I dati, visualizzabili nel file allegato al presente quadro, indagano la condizione occupazionale delle laureate e dei laureati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale laureate e laureati - anno di indagine 2022



## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il corso di studio non prevede l'obbligatorietà di tirocini o stage, sebbene il Dipartimento promuova la possibilità di effettuare tali esperienze formative. In ogni caso, per le studentesse e gli studenti della laurea magistrale in Giurisprudenza, i principali sbocchi professionali (avvocatura, magistratura e notariato) prevedono percorsi di tirocinio/praticantato dopo la laurea per l'accesso a tali professioni: concentrandosi le esperienze formative on the job dopo il conseguimento del titolo di studio. Per quanto concerne i tirocini/praticantati necessari per l'accesso alle professioni di avvocatessa/avvocato e di notaia/o, è possibile, possedendo determinati requisiti (superamento di un certo numero di esami e conseguimento di CFU in determinate materie), svolgere i primi sei mesi dei complessivi diciotto previsti nell'ultimo anno del Corso di laurea. 31/08/2023

Per le laureande e i laureati più brillanti è prevista la possibilità di un tirocinio di diciotto mesi presso gli uffici giudiziari in affiancamento ad un magistrato (articolo 73 del 'decreto del fare', D.L. n. 69/2013). L'Ateneo urbinato-Dipartimento di Giurisprudenza, unitamente alle altre Università marchigiane, ha sottoscritto con la Corte di Appello delle Marche in rappresentanza di tutti gli Uffici Giudiziari del distretto marchigiano, il TAR Marche e la Regione Marche, una Convenzione che prevede un monitoraggio ed una ricerca sull'andamento dei predetti tirocini i cui risultati non sono ancora disponibili. Per le/i laureate/i in Giurisprudenza sono previsti dalla Convenzione tra la Regione Marche, tutti gli Uffici Giudiziari del distretto marchigiano e i quattro Atenei regionali presso le Cancellerie e le Segreterie dei predetti Uffici Giudiziari, tirocini extra-curricolari della durata di sei mesi a favore di laureati negli Atenei marchigiani.

Dagli incontri svolti con gli Stakeholders invitati a partecipare al Comitato di indirizzo del corso di studio è emersa comunque l'esigenza di sviluppare maggiormente anche le esperienze di tirocinio presso aziende e pubbliche amministrazioni.

È stata creata un'apposita sezione dedicata agli stage e tirocini nel sito web del CdS nella quale si illustrano, in modo articolato, le varie tipologie di tirocini e gli elementi essenziali della loro disciplina, e si forniscono informazioni sulle

opportunità che via via emergono in materia.

Descrizione link: Pagina web con info su Stage e tirocini

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757004/stage-e-tirocini-2>



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/03/2024

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITA' ATENEIO

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

30/05/2024

La politica di Assicurazione Qualità (AQ) del corso di studio è attuata in armonia con il Piano strategico di Ateneo e con la Politica della Qualità di Ateneo, in coordinamento con il Presidio di Qualità di Ateneo, il Nucleo di valutazione di Ateneo, il Dipartimento e la Scuola di afferenza del corso di studio.

Il sistema di gestione del corso di studio, con particolare riferimento a quanto previsto dalla Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CDS) in termini di Obiettivi della Formazione, Esperienza della Studentessa e dello Studente, Risultati della Formazione e Organizzazione e Gestione della Qualità, è descritto nel Documento di gestione del Corso di Studio.

Il sistema di AQ di Ateneo è definito nel Piano Strategico di Ateneo, nel Documento di adozione della Politica per la Qualità di Ateneo e dalla struttura organizzativa prevista per il conseguimento degli obiettivi relativi al sistema di Qualità. Gli organi dell'AQ didattica si occupano dell'assicurazione della qualità dei corsi di studio e dei relativi processi, nonché della diffusione della cultura della qualità ad ogni livello, della compilazione della SUA-CDS, della SMA e del Rapporto di riesame ciclico, nonché del coordinamento di tutte le azioni preventive e correttive necessarie a garantire la qualità dei corsi di studio; si occupano, altresì, della gestione delle segnalazioni e dei reclami provenienti dalle diverse componenti, studentesse/studenti, docenti, personale TA e della predisposizione di interventi di miglioramento continuo della gestione dei CdS per tutti gli aspetti attinenti alla didattica.

Gli organi della Assicurazione Qualità del Corso di Studio (CdS) sono:

- il Referente del CdS: nominato con delibera di Dipartimento, su proposta della Scuola. È responsabile del buon funzionamento del singolo CdS. In particolare, il Referente si occupa:

- a) della gestione del CdS;

- b) della compilazione e aggiornamento della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS);

- c) di analizzare le opinioni delle studentesse e degli studenti relative al CdS di pertinenza;

- d) di analizzare gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con relativo commento;

- e) di analizzare l'andamento del CdS attraverso la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).

È componente obbligatorio del Gruppo di Riesame (GdR) e lo coordina.

- il Gruppo di Riesame (GdR) del CdS: nominato con delibera di Dipartimento su proposta della Scuola, è coordinato dal Referente del CdS ed è costituito all'interno del CdS.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento DIGIUR svolge attività di valutazione, consultazione e controllo sulle attività didattiche e di servizio alle studentesse e agli studenti; è costituita da una rappresentanza paritetica di docenti, designate/i dal Consiglio di Dipartimento su proposta della Scuola, e di studentesse e studenti elette/i, secondo quanto indicato nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 72) che ne stabilisce anche la composizione numerica,

la durata in carica e le modalità di funzionamento.

La partecipazione attiva di studentesse e studenti costituisce un fattore imprescindibile all'interno dei processi di Qualità di Ateneo e viene assicurata attraverso la presenza della rappresentanza studentesca all'interno degli Organi di governo e delle sedi consiliari dei corsi di studio e di Dipartimento (Consiglio di Scuola, Consiglio di Dipartimento), nonché in tutte le commissioni istituite al loro servizio, quali, innanzitutto, la Commissione offerta formativa e la Commissione didattica. Una rappresentanza studentesca indefettibile compone la Commissione paritetica docenti-studenti; laddove la presenza degli studenti e delle studentesse è stata pure prevista all'interno dei Comitati di indirizzo, a livello di CdS.

Il monitoraggio delle rilevazioni delle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi e di laureate e laureati, unitamente alla valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, costituiscono ulteriori modalità concrete per la realizzazione del continuo confronto con le studentesse e gli studenti e le parti interessate ai fini della ottimale erogazione della formazione e dei servizi. Delle relative tempistiche e responsabilità dei processi e dei sotto-processi viene fornita descrizione di dettaglio all'interno dei documenti di gestione, a livello di CdS.

Descrizione link: Pagina dedicata all'Assicurazione della Qualità del CdS

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757133/assicurazione-della-qualita>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

30/05/2024

La Referente del Corso di Studio, in sinergia con gli organi di Assicurazione Qualità, tenuto conto del Documento di Gestione del CdS e del processo implementato per l'assicurazione della qualità della didattica, definisce ogni anno modi e tempi di attuazione delle iniziative. Le relative indicazioni sono sintetizzate in un documento contenente una tabella, puramente indicativa e modificabile in caso di urgenti adempimenti, delle azioni, delle scadenze e delle fonti informative.

Oltre alle segnalazioni raccolte dagli organi dei CdS, studentesse e studenti, docenti e PTA possono segnalare osservazioni, reclami e proposte di miglioramento sul corso di studio mediante un apposito form online disponibile nella pagina web di CPO; tali segnalazioni sono prese in carico dalla Struttura responsabile per la gestione di osservazioni, reclami, proposte di miglioramento, composta dalla referente del CdS e dal personale TA della Scuola

Descrizione link: Pagina dedicata all'Assicurazione della Qualità del Dipartimento

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757133/assicurazione-della-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella riepilogativa programmazione lavori e tempistiche



QUADRO D4

Riesame annuale

21/05/2024

Il Rapporto di Riesame annuale è sostituito dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), che costituisce parte della documentazione relativa all'attività di autovalutazione del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda di Monitoraggio Annuale 2023



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
<b>Nome del corso in italiano</b>	GIURISPRUDENZA
<b>Nome del corso in inglese</b>	Law
<b>Classe</b>	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.uniurb.it/corsi/1757133">https://www.uniurb.it/corsi/1757133</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/contributi">https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo.

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Docenti di altre Università

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	RIGHINI Elisabetta
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio della Scuola di Giurisprudenza
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Giurisprudenza (DiGiur) (Dipartimento Legge 240)

## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	NGLFNC66L26A271H	ANGELONI	Franco	IUS/01	12/A1	PO	1	
2.	BNDLSN64C13H501E	BONDI	Alessandro	IUS/17	12/G1	PO	1	
3.	BNNRRT78T67D969I	BONINI	Roberta Serafina	IUS/01	12/A1	PA	1	
4.	CLFLCI57S59A944P	CALIFANO	Licia	IUS/08	12/C1	PO	1	
5.	CLNLRT69L18A271E	CLINI	Alberto	IUS/10	12/D1	PA	1	
6.	FRNMNRN64D48F839Y	FRUNZIO	Marina	IUS/18	12/H1	PA	1	
7.	GBRCHR77R55L191A	GABRIELLI	Chiara	IUS/16	12/G2	PA	1	
8.	GSSNDR65B22F257L	GIUSSANI	Andrea	IUS/15	12/F1	PO	1	
9.	GNSMTT71C31H501B	GNES	Matteo	IUS/10	12/D1	PO	1	
10.	MTTMPL66C54D976H	MITTICA	Maria Paola	IUS/20	12/H3	PO	1	
11.	NTRSDR61S07H501Y	NOTARI	Sandro	IUS/19	12/H	RD	1	
12.	PSCPLA54S29G479K	PASCUCCI	Paolo	IUS/07	12/B2	PO	1	

13.	RGHLBT61C65D704A	RIGHINI	Elisabetta	IUS/04	12/B1	PO	1
14.	RSSDDL88T10L500X	ROSSI	Edoardo Alberto	IUS/13	12/E	RD	1
15.	TBLDSR77R52E783Z	TEOBALDELLI	Desiree	SECS- P/03	13/A3	PO	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

## GIURISPRUDENZA

### ▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MANGIALARDO	ELENA	e.mangialardo1@campus.uniurb.it	
SORCINELLI	FRANCESCO	f.sorcinelli1@campus.uniurb.it	

### ▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BERNACCHIA - PTA	LUCIA
BONINI	ROBERTA SERAFINA
DI BONA	LAURA
MANGIALARDO - studentessa	ELENA
PALAVERA	ROSA MARIA EMILIA
POLIDORI	PAOLO
RIGHINI	ELISABETTA

### ▶ Tutor

--	--	--	--

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
TARANTINI	IRIS	i.tarantini@campus.uniurb.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
BICCARI	Maria Luisa		Docente di ruolo
OLIVERI	CLAUDIA	c.oliveri@campus.uniurb.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
SEBASTIANI	VANESSA	v.sebastiani1@campus.uniurb.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo

## ► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## ► Sedi del Corso

**Sede del corso: Via Matteotti, 1 - 61029 - URBINO**

Data di inizio dell'attività didattica	16/09/2024
Studenti previsti	230

## ► Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

### Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BONDI	Alessandro	BNDLSN64C13H501E	URBINO
GNES	Matteo	GNSMTT71C31H501B	URBINO
RIGHINI	Elisabetta	RGHLBT61C65D704A	URBINO
ANGELONI	Franco	NGLFNC66L26A271H	URBINO
FRUNZIO	Marina	FRNMRN64D48F839Y	URBINO
PASCUCCI	Paolo	PSCPLA54S29G479K	URBINO

CLINI	Alberto	CLNLR69L18A271E	URBINO
MITTICA	Maria Paola	MTTMPL66C54D976H	URBINO
TEOBALDELLI	Desiree	TBLDSR77R52E783Z	URBINO
GIUSSANI	Andrea	GSSNDR65B22F257L	URBINO
ROSSI	Edoardo Alberto	RSSDDL88T10L500X	URBINO
CALIFANO	Licia	CLFLCI57S59A944P	URBINO
NOTARI	Sandro	NTRSDR61S07H501Y	URBINO
GABRIELLI	Chiara	GBRCHR77R55L191A	URBINO
BONINI	Roberta Serafina	BNNRRT78T67D969I	URBINO

### Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

### Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
TARANTINI	IRIS	URBINO
BICCARI	Maria Luisa	URBINO
OLIVERI	CLAUDIA	URBINO
SEBASTIANI	VANESSA	URBINO



## Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	6001
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>



## Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	07/03/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/12/2023
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/02/2023 - 11/01/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

## Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Le modifiche proposte non comportano cambiamenti radicali dell'offerta formativa e sono adeguatamente motivate nella prospettiva del miglioramento dei Corsi di Studi. Per quanto di sua competenza, dunque, il Nucleo le valuta positivamente e conferma la valutazione già attribuita a suo tempo ad ognuno dei corsi.



### Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>AD</sup>

Il Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Prof. Vilberto Stocchi, durante la riunione del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Marchigiane tenutosi il 16 gennaio 2018 presso il Rettorato dell'Università Politecnica delle Marche, ha illustrato l'offerta formativa dell'Ateneo per l'a.a. 2018/19. Il Comitato ne prende atto.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale CRUM 16/1/2018

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	632401972	<b>ARGOMENTAZIONE GIURIDICA E RETORICA FORENSE</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente non specificato		60
2	2020	632401973	<b>CRIMINOLOGIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Alessandro BONDI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/17	<a href="#">60</a>
3	2022	632400570	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Matteo GNES <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">54</a>
4	2022	632400571	<b>DIRITTO CIVILE</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Franco ANGELONI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/01	<a href="#">42</a>
5	2023	632401193	<b>DIRITTO COMMERCIALE I MODULO</b> (modulo di DIRITTO COMMERCIALE I E II MODULO) <i>annuale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Elisabetta RIGHINI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/04	<a href="#">54</a>
6	2023	632401194	<b>DIRITTO COMMERCIALE II MODULO</b> (modulo di DIRITTO COMMERCIALE I E II MODULO) <i>annuale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Elisabetta RIGHINI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/04	<a href="#">36</a>
7	2024	632402004	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	<b>Docente di riferimento</b> Licia CALIFANO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/08	<a href="#">72</a>
8	2020	632400027	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Antonio CANTARO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/08	<a href="#">36</a>
9	2020	632400028	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE PROGREDITO</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente non specificato		72
10	2022	632400572	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b>	IUS/07	<b>Docente di</b>	IUS/07	<a href="#">72</a>

			<i>semestrale</i>		<b>riferimento</b> Paolo PASCUCCI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario		
11	2024	632401869	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	<b>Docente di riferimento</b> Edoardo Alberto ROSSI <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/13	<a href="#">54</a>
12	2020	632401974	<b>DIRITTO DI FAMIGLIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente non specificato		60
13	2020	632401976	<b>DIRITTO ECCLESIASTICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	Alberto FABBRI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/11	<a href="#">72</a>
14	2020	632400569	<b>DIRITTO FALLIMENTARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/15	Docente non specificato		60
15	2022	632400576	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	<b>Docente di riferimento</b> Edoardo Alberto ROSSI <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/13	<a href="#">54</a>
16	2021	632400140	<b>DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente non specificato		54
17	2022	632400577	<b>DIRITTO PENALE I ANNUALITÀ (PARTE GENERALE)</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Alessandro BONDI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/17	<a href="#">54</a>
18	2021	632400141	<b>DIRITTO PENALE II ANNUALITÀ (PARTE SPECIALE)</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Gabriele MARRA <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	IUS/17	<a href="#">54</a>
19	2020	632401978	<b>DIRITTO PENITENZIARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente non specificato		60
20	2024	632402005	<b>DIRITTO PRIVATO 1</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Roberta Serafina BONINI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">72</a>
21	2023	632401195	<b>DIRITTO PRIVATO COMPARATO</b>	IUS/02	Docente non specificato		54



semestrale

22	2023	632401196	<b>DIRITTO PRIVATO PROGREDITO</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Laura DI BONA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/01	<a href="#">63</a>
23	2021	632400145	<b>DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Alberto CLINI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">54</a>
24	2022	632400580	<b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I MODULO</b> (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I E II MODULO) <i>annuale</i>	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Andrea GIUSSANI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/15	<a href="#">48</a>
25	2022	632400581	<b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II MODULO</b> (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I E II MODULO) <i>annuale</i>	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Andrea GIUSSANI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/15	<a href="#">36</a>
26	2021	632400149	<b>DIRITTO PROCESSUALE PENALE I MODULO</b> (modulo di DIRITTO PROCESSUALE PENALE I E II MODULO) <i>annuale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Chiara GABRIELLI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/16	<a href="#">48</a>
27	2021	632400150	<b>DIRITTO PROCESSUALE PENALE II MODULO</b> (modulo di DIRITTO PROCESSUALE PENALE I E II MODULO) <i>annuale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Chiara GABRIELLI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/16	<a href="#">36</a>
28	2023	632401197	<b>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/21	Docente non specificato		54
29	2020	632400054	<b>DIRITTO PUBBLICO DELLA SICUREZZA TERRITORIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente non specificato		36
30	2020	632400057	<b>DIRITTO REGIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente non specificato		36
31	2023	632401198	<b>DIRITTO ROMANO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Marina FRUNZIO <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/18	<a href="#">60</a>
32	2020	632400058	<b>DIRITTO SAMMARINESE</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente non specificato		36
33	2020	632400112	<b>DIRITTO TRIBUTARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	Docente non specificato		72

34	2021	632400165	<b>ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA II MODULO</b> (modulo di ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA I E II MODULO) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Annalisa SENTUTI <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/07	<a href="#">36</a>
35	2021	632400166	<b>ECONOMIA DEL GOVERNO E DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/03	<b>Docente di riferimento</b> Desiree TEOBALDELLI <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/03	<a href="#">72</a>
36	2020	632401980	<b>ECONOMIA DELL'AMBIENTE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Paolo POLIDORI <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/03	<a href="#">60</a>
37	2023	632401199	<b>ECONOMIA POLITICA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	<b>Docente di riferimento</b> Desiree TEOBALDELLI <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/03	<a href="#">72</a>
38	2024	632402006	<b>FILOSOFIA DEL DIRITTO</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b> Maria Paola MITTICA <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/20	<a href="#">54</a>
39	2020	632401982	<b>GIUSTIZIA COSTITUZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente non specificato		60
40	2020	632400069	<b>GIUSTIZIA SPORTIVA</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		36
41	2020	632401983	<b>GOVERNO DEL TERRITORIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		60
42	2021	632400185	<b>INTRODUZIONE ALLA STATISTICA ECONOMICA PER LE SCIENZE GIURIDICHE II MODULO</b> (modulo di INTRODUZIONE ALLA STATISTICA ECONOMICA PER LE SCIENZE GIURIDICHE I E II MODULO) <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Francesco VIDOLI <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-S/03	<a href="#">36</a>
43	2020	632400075	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E DELL'ECONOMIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	Federico LOSURDO <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09	<a href="#">72</a>
44	2024	632402007	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Marina FRUNZIO <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/18	<a href="#">54</a>

45	2020	632400080	<b>LAW AND HUMANITIES</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b> Maria Paola MITTICA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/20	<a href="#">36</a>
46	2021	632400190	<b>LINGUA FRANCESE</b> <b>COMPRESIVA DEL</b> <b>LINGUAGGIO GIURIDICO</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Docente non specificato		24
47	2021	632400191	<b>LINGUA INGLESE</b> <b>COMPRESIVA DEL</b> <b>LINGUAGGIO GIURIDICO</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		24
48	2021	632400192	<b>LINGUA SPAGNOLA</b> <b>COMPRESIVA DEL</b> <b>LINGUAGGIO GIURIDICO</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Docente non specificato		24
49	2020	632401984	<b>ORDINAMENTO GIUDIZIARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Chiara GABRIELLI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/16	<a href="#">60</a>
50	2020	632400085	<b>ORDINE PUBBLICO E DIRITTO</b> <b>CRIMINALE ROMANO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	Maria Luisa BICCARI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/18	<a href="#">36</a>
51	2021	632400195	<b>POLITICA ECONOMICA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Paolo POLIDORI <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	SECS-P/03	<a href="#">72</a>
52	2020	632400087	<b>RISK MANAGEMENT E</b> <b>INTERNAL AUDITING</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente non specificato		36
53	2020	632400089	<b>SOCIOLOGIA DEL DIRITTO</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b> Maria Paola MITTICA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/20	<a href="#">36</a>
54	2024	632402011	<b>STORIA DEL DIRITTO</b> <b>MEDIEVALE E MODERNO</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	<b>Docente di riferimento</b> Sandro NOTARI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/19	<a href="#">54</a>
55	2020	632400091	<b>TECNICHE DI RICERCA</b> <b>GIURIDICA</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Franco ANGELONI <a href="#">CV</a>	IUS/01	<a href="#">36</a>

	coorte	CUIN	insegnamento mutuato	settori insegnamento	docente	corso da cui mutua l'insegnamento
56	2023	632401204	<b>DIRITTO PENALE DEL LAVORO</b>	IUS/17	Rosa Maria Emilia PALAVERA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata (L-14)
57	2024	632401977	<b>DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE</b>	IUS/17	Gabriele MARRA <i>Professore Associato confermato</i>	Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata (L-14)
58	2023	632400659	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	SECS-P/07	Annalisa SENTUTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	Scienze Politiche, economiche e del governo (L-36)
59	2023	632400745	<b>STATISTICA ECONOMICA</b>	SECS-S/03	Francesco VIDOLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ECONOMIA E MANAGEMENT (L-18 & L-33)
60	2023	632401211	<b>TUTELA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI</b>	IUS/08	Docente non specificato	Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata (L-14)



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	21	21	21 - 21
	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico				
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	27	18	18 - 18
	↳ <i>FILOSOFIA DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>INFORMATICA GIURIDICA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	27	27	27 - 27
	↳ <i>DIRITTO PRIVATO 1 (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO PRIVATO 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO CIVILE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	28	28	28 - 28
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
↳ <i>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				

<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 86)</b>		
<b>Totale attività di Base</b>	94	94 - 94

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE I E II MODULO (2 anno) - 15 CFU - annuale - obbl</i>	15	15	15 - 15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato ↳ <i>DIRITTO PRIVATO COMPARATO (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	18	9	9 - 9
	IUS/21 Diritto pubblico comparato ↳ <i>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario ↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (4 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	27	18	18 - 18
	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA POLITICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			

	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze ↳ SCIENZA DELLE FINANZE (4 anno) - 9 CFU - semestrale			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale ↳ DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	9	9	9 - 9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale ↳ DIRITTO PENALE 1 (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl ↳ DIRITTO PENALE 2 (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	21	21	21 - 21
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile ↳ DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I E II MODULO (3 anno) - 15 CFU - annuale	15	15	15 - 15
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale ↳ DIRITTO PROCESSUALE PENALE I E II MODULO (4 anno) - 15 CFU - annuale - obbl	15	15	15 - 15
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			141	141 - 141

Attività di sede e altre	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
--------------------------	------------	------------	------------

Attività formative affini o integrative	<p>IUS/01 Diritto privato</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO CIVILE DELLA SOCIETÀ DIGITALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DI FAMIGLIA (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TECNICHE DI RICERCA GIURIDICA (5 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>IUS/03 Diritto agrario</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DELLA SOSTENIBILITÀ AGRO-ALIMENTARE (5 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>IUS/04 Diritto commerciale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DELLA CONCORRENZA E DELL'INNOVAZIONE (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>IUS/08 Diritto costituzionale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO REGIONALE (5 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>GIUSTIZIA COSTITUZIONALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TUTELA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA (5 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <hr/> <p>↳ <i>AMMINISTRAZIONE DELLA SICUREZZA PUBBLICA (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>CONTABILITÀ DI STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI (5 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE (5 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	228	30	30 - 30
---	--	-----	----	---------



IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico

↳ *DIRITTO ECCLESIASTICO E DEL MULTICULTURALISMO (5 anno) - 9 CFU - semestrale*

IUS/15 Diritto processuale civile

↳ *DIRITTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI E DELLA CRISI D'IMPRESA (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/16 Diritto processuale penale

↳ *DIRITTO PENITENZIARIO (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E DEONTOLOGIA FORENSE (5 anno) - 9 CFU - semestrale*

IUS/17 Diritto penale

↳ *CRIMINOLOGIA (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO PENALE COMMERCIALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO PENALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità

↳ *ARGOMENTAZIONE GIURIDICA E RETORICA FORENSE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *STORIA DEL DIRITTO ROMANO (5 anno) - 9 CFU - semestrale*

IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno

↳ *DIRITTO SAMMARINESE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/20 Filosofia del diritto

↳ *ETICA E DIRITTO NELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE (5 anno) - 9 CFU - semestrale*

IUS/21 Diritto pubblico comparato

↳ *DIRITTO COMPARATO E NUOVE TECNOLOGIE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO PUBBLICO COMPARATO DELL'AMBIENTE (5 anno) - 9 CFU - semestrale*

↳ *SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

SECS-P/03 Scienza delle finanze		
↳ <i>ECONOMIA DELL'AMBIENTE (5 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
↳ <i>ECONOMIA E BILANCIO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
<b>Totale attività di sede</b>	30	30 - 30

Attività di sede e altre		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		15	15 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	13	13 - 13
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
<b>Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare</b>		65	65 - 65

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>300</b>	
<b>CFU totali inseriti</b>	300	300 - 300



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	21	18	
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	18	15	
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	27	25	
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	28	28	
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 86:</b>		-		
<b>Totale Attività di Base</b>				<b>94 - 94</b>



## Attività caratterizzanti R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU	
			minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	15	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/03 Diritto agrario IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	18	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	21	15
Processualciviltistico	IUS/15 Diritto processuale civile	15	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	15	14

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:

-

**Totale Attività Caratterizzanti**

141 - 141



attività di sede e altre (solo settori)

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	30	-



attività di sede e altre

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	13
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
<b>Totale Attività di sede e altre</b>		<b>65 - 65</b>



Riepilogo CFU  
R<sup>a</sup>D

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**300**

Range CFU totali del corso

300 - 300



Comunicazioni dell'ateneo al CUN  
R<sup>a</sup>D



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe  
R<sup>a</sup>D



Note relative alle attività di base  
R<sup>a</sup>D



Note relative alle altre attività  
R<sup>a</sup>D



Note relative alle attività caratterizzanti  
R<sup>a</sup>D